



Colferro / Al Teatro comunale Vittorio Veneto

Il Sindaco Sanna dopo 18 mesi torna a rendicontare alla città sull'operato dell'Amministrazione



alle pagg. 8 e 9



Italcementi. Css al posto del pet-coke? Il Comune di Colferro non fa sconti

Da tempo Italcementi Spa aveva presentato un progetto per la sostituzione del combustibile "pet coke" con il Css.

Questa la posizione dell'Amministrazione comunale: «Come è stato ampiamente annunciato, il Comune di Colferro è assolutamente contrario alla combustione di rifiuti nel suo territorio, e con Italcementi non si fanno eccezioni...».

a pag. 6

Florix Arte
Tramontano Eros 335 62 57 015
Tramontano Fabio 334 693 12 04
D'Amici Marina 337 77 53 61
Via Consolare Latina, 35 - Colferro - Rm
Tel. 06 97 30 41 21 - Fax 06 97 00 000
floris99@libero.it • www.agenziafunebretramontano.it

COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
TIMBRI - TARGHE - INCISIONI
PERSONALIZZAZIONI E GADGET

MADAK SRLS
Esperienza e qualità dal 1978

Via F. Berni, 10 - Colferro (RM)
Tel. 06 9781133 • 333 3349120
Seguici sui Social f i n • www.madaksrls.com

AFFITTASI
LOCALE COMMERCIALE
200 mq con servizi
COLLEFFERRO VIA FONTANA DELL'OSTE
• 348 8752817 •

ELIOARCH
Stampare da professionisti dal 1987

COPISTERIA e STAMPA DIGITALE
PLOT & SCAN SERVICE
STAMPA GRANDI FORMATI
RILEGATURA TESI DI LAUREA
OGGETTISTICA PERSONALIZZATA
CARTELLONISTICA e STRICIONI
COVER PERSONALIZZATE

Piazza Pier Gobetti 5 - COLLEFFERRO (Roma)
06.9701256
info@elioarch.it - www.elioarch.com

COLLEFFERRO
'Cibiltà' e 'Rae', due interessanti progetti di comunicazione
alle pagg. 4 e 6



COLLEFFERRO
Una 'Casa dell'Acqua' dell'Acea anche nel Quartiere IV Km
a pag. 5



SEGN
A 78 anni dal tragico bombardamento, il ricordo delle vittime
a pag. 10



Severino Lepore ONLUS
Prevenire e diagnosticare precocemente il cancro ai polmoni
www.severinoleporeonlus.it



Harry's Bar

Via Veneto, 150 • Roma

È ACCADUTO NELL'AREA ADIACENTE A LARGO S. CATERINA A COLLEFERRO

Si fa presto a dire "Willy"...

Un'aggressione, e la movida locale assurge agli onori della cronaca...

Nella notte tra Venerdì 1 e Sabato 2 Aprile, nell'area della movida colleferrina, a ridosso di Largo Oberdan, un 25enne di Artena è rimasto vittima dell'aggressione di due coetanei. Sul luogo dell'aggressione non è intervenuta alcuna ambulanza perché il malcapitato si è recato autonomamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Colleferro dove è stato ricoverato con una prognosi di 30 giorni. Sembra che uno o più, tra i contendenti, fosse sotto l'effetto, almeno, dell'alcol. E sembra che uno dei "potenziali" aggressori avesse non meglio identificati precedenti penali...

Durante la bagarre più di qualcuno ha registrato dei video su quanto stava accadendo per poi distribuirli sui social. Fin qui i fatti. Almeno quelli noti.

Questi alcuni titoli di cronaca.

"Colleferro, ragazzo pestato come accadde a Willy Monteiro"; "Pestato a sangue dove hanno ucciso Willy: calci e pugni sotto gli occhi di tutti"; "Colleferro, ragazzo picchiato a sangue come Willy..."; "Colleferro, notte di paura: ragazzo picchiato come Willy. Caccia agli aggressori"...

Altri titoli hanno risparmiato Willy, ma poi non hanno resistito ad evocarlo all'interno dell'articolo...

Per molti "bene informati" la "rissa" è accaduta a S. Anna... e per altri, nella notte tra sabato e domenica... (la foga di citare Willy ha fatto distrarre il titolista su tempi e luoghi...).

Definizione di rissa: "La rissa è una contesa violenta tra più persone. L'elemento oggettivo essenziale è la presenza di due gruppi contrapposti di persone animati dalla reciproca volontà di attentare l'altrui incolumità individuale".

Non è stata una rissa. Lo scontro è avvenuto nell'a-

rea movida in Largo S. Caterina.

Non è S. Anna, che è da tutt'altra parte della città.

Il 21enne di Paliano – il povero Willy – è stato pestato a morte da qualcuno che i calci li sapeva dare.

Il 25enne di Artena è stato... un "pelo" più fortunato.

La "scazzotata" della notte tra Venerdì 1 e Sabato 2 Aprile 2022, non ha niente a che vedere con quanto accaduto nella notte tra il 5 ed il 6 Settembre 2020.

E se non si fosse verificata a 50 metri da dove fu ucciso Willy, non sarebbe nemmeno assurda agli onori della cronaca.

Sì, perché "scazzotate" del genere, purtroppo, accadono non di rado e soprattutto, dovunque.

Ma un luogo a 50 metri da dove è stato ucciso Willy, evidentemente non è "dovunque" e soprattutto fa notizia.

Non è solo a Colleferro che «ci si interroga sui rischi della movida notturna».

Il video diffuso sui social (nella foto un fotogramma) non «racconta un'altra notte della movida di Colleferro», ne racconta una come tante, troppe, in qualsiasi parte d'Italia, o del mondo.

Interrogiamoci invece sul perché certa gioventù senta la necessità di ricorrere all'alterazione psicofisica, all'ebbrezza alcolica o da stupefacenti.

Interrogiamoci sul perché spesso quell'alterazione sfocia in violenza, nesso causale non del tutto scontato.

Interrogiamoci tutti se il nostro contributo alla vita sociale, il rapporto che abbiamo con noi stessi, con gli altri e nell'educazione dei figli o nell'insegnamento agli studenti, non contribuisca, talvolta, a creare situazioni che sfociano nella "scazzotata", o che tendono a... "legittimarla"...

Non siamo certo qui a "minimizzare" perché il fatto resta grave e poteva andare peggio. Meglio così.



Ma meglio ancora non dover vivere e raccontare episodi del genere. Meglio ancora non etichettare città, e non demonizzare luoghi – frequentati da migliaia di ragazzi sani, nel pieno della loro gioventù, che vogliono vivere un bellissimo momento di aggregazione – a causa di due, o tre, persone che – evidentemente – con quel contesto non hanno molto a che fare...

Così il Sindaco Sanna

«Rompo il silenzio nel quale da qualche giorno mi sono trincerato per evitare nuove polemiche, guidato da senso di responsabilità al quale però si somma una grande indignazione che genera una mia presa di posizione netta.

Sono tornati di nuovo i giornalisti nazionali a Colleferro; li abbiamo visti molto presi, come non rammentavamo da tempo. Li ringraziamo per il loro lavoro ma chiediamo anche rispetto!

Non sono venuti però per la Capitale Europea dello Spazio, per gli investimenti fatti in cultura dopo la vittoria di Città della Cultura 2018

(nuova biblioteca, biblioteche nelle scuole, nuovo auditorium, lavori in teatro ed al museo ecc ecc).

Non sono venuti per i successi industriali né per quelli sportivi; non sono venuti per gli investimenti sul patrimonio, sulle infrastrutture, sull'ambiente.

Non sono venuti per la chiusura della discarica e degli inceneritori, per la raccolta porta a porta, per la pista ciclabile tra le più imponenti della provincia.

Non sono venuti per gli investimenti sulle scuole, per i progetti nelle scuole, per la città di provincia che ospita due facoltà universitarie pubbliche e si appresta ad ospitarne altre due, anch'esse pubbliche.

Sono venuti per una rissa gravissima, che noi condanniamo e stigmatizziamo, che ha fatto certamente notizia ma che va contestualizzata e non arricchita del solito corollario di descrizioni superficiali e generaliste.

Un pregiudicato non di Colleferro già attenzionato dalle forze dell'ordine, viene a

commettere un reato da noi, che abbiamo la "colpa" di ospitare una serie di ristoranti (gestiti da imprenditori per bene che hanno investito creando prosperità e posti di lavoro e nei quali le persone si ritrovano); per questo veniamo di nuovo sbattuti in prima pagina.

Il caso è avvenuto nello stesso momento in cui le forze dell'ordine, che ringraziamo per il prezioso lavoro che svolgono, erano impegnate a sedare un analogo episodio in un comune limitrofo, episodio del quale si è parlato poco o nulla.

Nulla da dire, la notizia va data.

Abbiamo nei confronti della stampa massimo rispetto. Sappiamo di essere "segnati" e che dopo la terribile vicenda Willy ogni volta che accadrà qualcosa nel mondo giovanile noi saremo sovraespunti dal punto di vista mediatico.

Quello che non accettiamo è il corollario, il ricamo intorno alla notizia che ci descrive come città violenta. I colleferrini sanno bene quanto

sia profondamente falsa questa descrizione, quanto sia ingannevole e parziale. La città operaia e del lavoro ha sempre ripudiato ogni forma di violenza.

Qualcuno invoca il pugno duro ed il pugno duro lo esercitiamo da tempo: le mie ordinanze sulle attività ne sono la testimonianza come i nuovissimi impianti di video sorveglianza. Cosa significherebbe essere ancora più duri? Auspicare il deserto? Chiudere tutto?

Certo il comune non può sostituirsi alle forze dell'ordine ma può solo supportarne il lavoro, come ha sempre fatto in un rapporto di sincera e leale collaborazione.

Non voglio andare oltre né proseguire sulla faccenda. Di certo ripudiamo questa descrizione della nostra comunità e respingiamo con la forza dei fatti le tinte fosche con le quali alcuni tentano di dipingere i giovani della nostra città!

Colleferro è ben altro e lo dimostriamo tutti i giorni, magari lontano dai riflettori».

AFFITTASI

LOCALE COMMERCIALE

200 mq con servizi

COLLEFERRO – VIA FONTANA DELL'OSTE

•• 348 8752817 ••



“Cibiltà” è il nuovo progetto di comunicazione del Comune contro lo spreco alimentare

Nelle settimane scorse, nell’Aula Consiliare del Comune di Colleferro, è stato presentato pubblicamente il progetto “Cibiltà”.

“Cibiltà: usiamo il cibo civilmente, Colleferro non spreca” è un progetto di comunicazione contro lo spreco alimentare, reso possibile grazie ai contributi assegnati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con la compartecipazione economica del Comune di Colleferro e fortemente voluto dagli Assessori Diana Stanzani e Giulio Calamita che lo hanno spiegato nel corso dell’incontro.

«Con questa conferenza stampa – ha affermato Calamita – avviamo il progetto “Cibiltà” un progetto che abbiamo vinto come Comune di Colleferro, finanziato dall’Area Metropolitana di Roma Capitale riguardante la riduzione del fenomeno dello spreco alimentare.

Il progetto ha la duplice veste di condurre ad una riduzione dei rifiuti organici che nell’ambito della raccolta differenziata è una di quelle che ci crea difficoltà nella gestione dal momento che ancora oggi nel Lazio si fa fatica a creare un ciclo virtuale di smaltimento.

La pratica migliore, quando si parla di rifiuti, è cercare di ridurne la produzione. Per esempio ci siamo abituati ad utilizzare le borracce metalliche per ridurre la produzione del rifiuto plastico.

Quando si parla di cibo, la questione è un po’ più complessa. Esiste il compostaggio domestico che consente di trattare il rifiuto organico per un riuso.

Un altro modo è quello di evitare che il rifiuto organico, o almeno parte di esso, finisca in pattumiera.

Molto spesso il cibo che buttiamo è cibo buono. Non solo quello che abbiamo acquistato e cucinato, ma anche quello che a pochi giorni dalla scadenza viene tolto dagli scaffali dei supermercati.

In un contesto mondiale in cui milioni di persone non riescono ad accedere al cibo, ci permettiamo di sprecare del cibo che è buonissimo, utilizzabilissimo e che magari una volta lavorato diventa anche un grande prodotto.

Non abbiamo questa velocità... Come Amministrazione comunale abbiamo messo a punto questo progetto – in collaborazione con Achab, una società con la quale abbia-



mo collaborato anche alla vigilia dell’avvio della raccolta differenziata – che svilupperà tutta una serie di iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione fino ad arrivare alle realtà che si occupano dei più bisognosi e qui interverrà il rapporto con le Parrocchie che sono oggi qui presenti. È un percorso che l’Amministrazione sosterrà in ogni modo possibile e che sinteticamente mira da un lato alla riduzione dei rifiuti organici e dall’altro al recupero ed alla distribuzione del cibo ancora perfettamente commestibile. Ringrazio gli attori che collaboreranno direttamente alla realizzazione del progetto, ma soprattutto invito i cittadini a rendersene partecipi attivamente».

«Ragioniamo su “Cibiltà” ormai da diverso tempo – ha esordito l’Ass. Diana Stanzani -. È un percorso che faremo insieme. È un percorso di natura ambientale ma anche e soprattutto di natura sociale. L’aspetto sociale di questo progetto vede la collaborazione con le istituzioni scolastiche e le Caritas.

Il tema dello spreco è strettamente connesso alle eccedenze che non vengono consumate e che sarebbero destinate a divenire rifiuto. Tenteremo di recuperarle per poi ridistribuirle, ovviamente nel rispetto di tutte quelle che sono le regole e le normative del settore.

Trovo il brand “Cibiltà” estremamente significativo

perché a volte con il cibo abbiamo un rapporto un po’ particolare senza avere la consapevolezza di quanto si potrebbe recuperare e di quanto si potrebbe lasciare nei negozi o nei supermercati.

Quello che vorremmo realizzare è una nuova educazione all’utilizzo del cibo e, laddove ci sono delle eccedenze, utilizzarle per fare del bene agli altri.

Sarà un lavoro importante. Stiamo già contattando le scuole che stanno comunque rispondendo bene.

Un ruolo fondamentale sarà svolto dalle Caritas e dai parroci.

Vedremo, in itinere, come organizzare al meglio...

Come servizi sociali a 360° siamo stati impegnati con il Covid, lo siamo adesso con la guerra in Ucraina, e stiamo ora realizzando questo progetto. In tutti i casi quando si producono questi percorsi di solidarietà piuttosto che di educazione, al di là dello “slancio umano”, è necessario che questi percorsi vengano realizzati da chi li conosce. Perché un progetto funzioni, di qualsiasi natura esso sia, nell’ambito dei Servizi Sociali è importante che a guidarlo siano persone che hanno già esperienza nel settore.

Altrimenti si rischia di fallire e di non dare senso e completezza a progetti che sono estremamente importanti.

Noi saremo dunque l’“altro braccio” – quello sociale – di questo progetto “Cibiltà”...»

Ad entrare più nel merito specifico dell’intera iniziativa è intervenuta la d.ssa Elena Pannone del settore commerciale della Achab srl Società Benefit che si occuperà dell’organizzazione di questa campagna di comunicazione.

«Inizia oggi – ha detto la d.ssa Pannone – la campagna di comunicazione del progetto “Cibiltà”.

È un progetto che prevede due “macro-azioni” molto importanti: da un lato la comunicazione e dall’altro la parte operativa che sarà gestita in prima linea dalle Caritas.

Lo spreco alimentare riguarda quel cibo che ha perso valore commerciale per cui non può più andare nella distribuzione della vendita, ma di per sé può ancora essere destinato al consumo umano.

È necessario iniziare a guardare al cibo ed al relativo spreco con un’ottica diversa.

Bisogna rendersi conto che ridurre lo spreco alimentare porta benefici su un fronte molto più ampio.

In questa epoca il cibo di prima necessità è generalmente un cibo economicamente accessibile e non molto costoso. Per questo motivo il consumatore che acquista cibi di prima necessità tende a non dare molto peso alla perdita economica che possa derivare dallo spreco di quello stesso cibo.

Si aggiunga che la tendenza dei mercati cosiddetti “maturi” è tesa a non scoraggiare lo spreco, cioè a presentare

una quantità infinita di cibo perché significa ricchezza.

L’origine dello spreco può provenire da varie filiere. Dalla filiera iniziale, quella della produzione del cibo, quindi dal campo, fino ad arrivare alla tavola.

Per quanto riguarda la perdita di cibo nella prima fase, nel campo – per esempio in conseguenza di condizioni meteorologiche avverse – non è possibile intervenire.

Dove certamente si può intervenire è a tavola, al ristorante o a casa.

È stato statisticamente verificato che oltre al cibo che viene perso, vengono vanificati anche gli investimenti necessari per portare quel cibo sulla nostra tavola: l’acqua per le produzioni agricole, carburanti e fertilizzanti, l’energia necessaria al trattamento (frigoriferi, etc...) nonché le emissioni di CO2 per il trasporto...

Lo spreco di cibo ha anche dei veri e propri risvolti economici: una famiglia di quattro persone in un anno spreca cibo per un equivalente di 440 euro... anche se in tempo di covid queste cifre hanno subito delle variazioni...».

Nell’iniziativa – si legge nel comunicato stampa – «Verranno coinvolte scuole, ristoranti, associazioni di volontariato e famiglie con il duplice obiettivo di sensibilizzare promuovendo la logica del riuso e del riciclo (anche in cucina ed al ristorante) e di fornire strumenti adeguati che permet-

tano un concreto cambiamento delle abitudini, sviluppando forme di coesione volte a sostenere chi si trova in momenti difficili.

Un esempio? Verranno consegnati ai ristoratori aderenti le Family Bag, ovvero i contenitori realizzati in materiale eco sostenibile che permettono ai clienti di portare a casa eventuali eccedenze di pietanze dal ristorante. Un modo semplice ed intelligente per poter gustare in un secondo momento i piatti non completamente consumati, evitando che ciò che rimane nel piatto finisca in pattumiera, diminuendo così la produzione di rifiuto organico ed evitando sprechi, un segno di rispetto verso quei popoli nel mondo che non hanno a disposizione abbastanza cibo per sostenere le proprie famiglie.

L’abbondanza di cibo disponibile e lo spreco dello stesso, rappresentano al giorno d’oggi uno scoglio da superare verso una qualità di ambiente e di vita migliore. Si stima che un terzo della produzione mondiale non raggiunga le nostre tavole. Azioni coordinate tra privati, ristoratori e scuole rappresentano una risposta efficace, locale e al passo con i tempi, per ridimensionare questi numeri.

La prima fase del progetto prevede il coinvolgimento capillare dei ristoranti e la distribuzione di appositi kit di materiali agli aderenti, composti dai contenitori Family Bag con il logo dell’iniziativa da consegnare ai clienti, vetrofanie di riconoscimento ed espositori informativi da tavolo in lingua italiana e inglese. Seguiranno una campagna di comunicazione rivolta alle famiglie e ai visitatori, la distribuzione di materiali dedicati ai negozi della piccola e grande distribuzione e azioni concrete di riduzione degli sprechi nelle mense scolastiche.

Parallelamente le buone abitudini contro lo spreco alimentare verranno portate anche sui banchi di scuola attraverso progetti educativi differenziati che interesseranno gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Secondo Grado presenti sul territorio comunale e che vedranno, in molte occasioni, il coinvolgimento anche delle relative famiglie con attività giocose ma che fanno riflettere molto sui comportamenti errati a partire proprio dalle nostre cucine.

INAUGURATA A COLLEFFERRO

Una 'Casa dell'Acqua' dell'Acea anche al Quartiere IV Km

È stata inaugurata nella mattinata del 7 Aprile, la "Casa dell'acqua" che Acea ha allestito nel cuore del Quartiere IV Km. a Colferro.

All'inaugurazione erano presenti il Sindaco di Colferro Pierluigi Sanna, il Vice Sindaco ed Assessore all'Ambiente Giulio Calamita, il Responsabile sostenibilità e rapporti con il territorio Francesco Barbaro ed il Presidente del Comitato di quartiere IV Km Lucia Rossi.

«È la nostra ennesima iniziativa sulla sostenibilità ambientale – ha affermato il Vice Sindaco ed Ass. all'Ambiente Giulio Calamita -. Questo quartiere è già stato il "testimonial" di diverse iniziative a carattere ambientale. Qualche anno fa proprio qui abbiamo inaugurato una serie di nuovi mezzi a propulsione elettrica che il Comune aveva acquistato con finanziamento regionale, come ad esempio la stessa auto con la quale siamo venuti qui stamattina.

Questo quartiere in effetti richiama in maniera profonda le origini agricole del nostro territorio per cui la "Casa dell'acqua" che inauguriamo oggi ben si inserisce nel contesto.

La "Casa dell'acqua" è in grado di erogare acqua liscia e frizzante distribuita gratuitamente direttamente dalla rete.

L'acqua della rete è un'acqua potabile alla quale viene rimosso il cloro e non ha bisogno di essere ulteriormente filtrata. Ha un sapore totalmente neutro tipico delle bottiglie d'acqua che compriamo al supermercato e per le quali poi spendiamo cifre enormi.

Tutto ciò è garantito dall'acqua della rete che è migliorata moltissimo negli ultimi anni e che ci garantisce una fornitura di acqua perfetta da bere e nell'uso di tutti i giorni.

Infine voglio ricordare che l'impegno per la tutela dell'Ambiente deve essere un impegno quotidiano e costante che deve fare ognuno di noi. Non bisogna aspettare che arrivi il Comune X o il Gestore X a fare una buona opera: le opere di corretta gestione ambientale sono una cosa che devono fare tutti i cittadini tutti i giorni».

«A nome del Comitato di quartiere – ha detto Lucia Rossi – ringrazio il Sindaco ed il Comune nonché i tecnici per aver installato questa "Casa dell'acqua" voluta fortemente da tutto il Quartiere e



non vediamo l'ora di iniziare ad utilizzarla. Finalmente è arrivata. Grazie».

«Come Acea – ha riferito Francesco Barbaro Responsabile sostenibilità e rapporti con il territorio – possiamo dire che siamo molto contenti, ringrazio il Sindaco per averci invitato qui a questa inaugurazione. Questa è una delle oltre cento "Case dell'acqua" che stiamo installando a Roma e in tutta la provincia. Sono molto apprezzate. L'acqua che forniscano è un'acqua di elevatissima qualità. I cittadini, i bambini che giocano in questo bel parco potranno usufruirne a partire da subito. Ci teniamo a ringraziare ancora il Sindaco e l'Amministrazione comunale che hanno fortemente voluto questa installazione in questo quartiere. Speriamo di continuare su questa strada...».

«In conclusione è bene parlare concretamente di ciò che riguarda la qualità della vita dei cittadini – ha esordito il Sindaco Pier Luigi Sanna -. Sette anni fa, quando ho iniziato a fare il Sindaco di Colferro, in questo quartiere c'erano solo le case, non c'era molto altro. Tra quanto fatto e quanto si andrà a fare fino a fine mandato, oltre al parco, oltre agli investimenti fatti, oltre al giar-

dino, alla "Casa dell'acqua" che abbiamo appena inaugurato e che era nei desideri del Comitato di Quartiere, proprio in questo quartiere e sempre insieme ad Acea è iniziato anche il lavoro che riguarda il nuovo "campo pozzi". Ciò che ha detto il vicesindaco all'acqua è vero perché se avessimo detto qualche anno fa che a Colferro l'acqua potesse essere bevuta dal rubinetto, nessuno ci avrebbe creduto perché la città era abituata ad un'acqua di qualità molto bassa. Insieme ad Acea è stata migliorata la rete, tutta la parte infrastrutturale di captazione, e proprio qui al IV Km si sta facendo la scommessa dei nuovi pozzi lontani dal Fiume Sacco nell'ottica di un approvvigionamento idrico di acqua completamente diversa rispetto a quella dei pozzi bassi quelli della parte valliva della città vicino al fiume.

Una prima parte di acqua è stata già trovata e per fortuna è un'acqua di ottima qualità. L'intendimento insieme ad Acea è di realizzare più pozzi perché qualora qui si dovesse trovare acqua in abbondanza, Colferro potrebbe essere fornita per caduta naturale – come già oggi – con un ulteriore innalzamento della qua-

lità dell'acqua valutando anche l'ipotesi di abbandonare i pozzi bassi, andando comunque a rifornire tutta la città, comprese le duemila utenze ancora servite dall'acquedotto della fabbrica le quali potranno usufruire di tutte queste migliorie.

Tutto questo effettivamente migliora la qualità della vita dei cittadini.

Il miglioramento della qualità dell'aria che c'è stato – perché quest'anno è il primo anno che non sfioriamo i livelli massimi delle polveri sottili – ed il miglioramento della qualità dell'acqua – che c'è stato e che oggi testimoniamo anche con questa mattinata – sono effettivamente le iniziative più incisive rispetto al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

E questo mi sembra un dato importantissimo. Non abbiamo solo asfaltato le strade o potate le piante, che pure sono cose importantissime, ma abbiamo inciso sulla salute e sulla qualità della vita della nostra comunità».

In occasione dell'incontro il rappresentante di Acea ha donato al Sindaco Sanna una bottiglia in vetro dalla forma particolare, con su stampigliato il logo dell'azienda che si occupa del servizio idrico.

GULLIVER
moda

gai
mattiolo

Abiti da cerimonia
BAMBINO/A

DANIELE ALESSANDRINI **ANTONY MORATO**

Shop online: www.gullivermoda.com
COLLEFFERRO - Via Fontana dell'Oste, 88
CECCANO (FR) CIAMPINO (RM)

AGESCOM
Agenzia Giornalistica Editoriale
per la Stampa e la Comunicazione Multimediale
331 902 1516 • 345 578 3238

ALBERGO • RISTORANTE
"La Noce"

SEGNÌ • Via Casilina, 23 • Tel. 06 97 700 93
www.albergolanoce.it



“Portaci in Centro”, campagna sul corretto smaltimento dei ‘Raee’



Nella mattinata del 21 Marzo, presso l'Isola ecologica situata all'interno dell'area dei Piani Artigianali di Collevero, si è tenuta una conferenza stampa per il lancio della campagna di comunicazione “Portaci in centro” relativa allo smaltimento dei rifiuti Raee.

All'incontro con la stampa erano presenti il Vice Sindaco ed Assessore all'ambiente del Comune di Collevero Giulio Calamita, il Presidente di “Minerva Ambiente” Alessio Ciacci, il nuovo Direttore dell'azienda Massimiliano Massimi ed Enzo Vergalito di Ewap, la società che curerà la campagna.

«L'obiettivo di questo incontro – ha esordito il Vice Sindaco ed Assessore all'ambiente del Comune di Collevero Giulio Calamita – è quello di presentare la campagna di comunicazione – realizzata a cura di Minerva Ambiente, sulla base di un finanziamento del Centro di Coordinamento Raee – relativa al corretto smaltimento dei Raee che è un rifiuto con un grosso valore intrinseco.

Diciamo subito che la sigla Raee sta per “Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche” e cioè le tecnologie che abbiamo in casa.

Si suddividono in 5 categorie come appare nei cartelloni qui esposti e che verranno affissi nelle bacheche comunali per un lungo periodo in modo. Ogni rifiuto di questo genere ha dunque un valore intrinseco che non può essere sprecato, fonda-

mentalmente per due motivi:

1 – Evitare che le eccedenze di questo genere di rifiuto finisca in mercati illegali e magari smaltiti in altri Paesi del mondo con danni terrificanti per l'ambiente;

2 – Tentare di dare forza a questa filiera nazionale in modo che si possano recuperare le “terre” preziose contenute nei Raee per essere meno dipendenti dalle importazioni di questi materiali.

Questo progetto non è l'unico che si sta realizzando in città riguardo la comunicazione ambientale; cito: il progetto “Cibiltà” contro gli sprechi alimentari, il progetto “Spegnila bene”, relativo allo smaltimento delle cicche delle sigarette... Di comunicazione nel rapporto con i cittadini si dovrà parlare ancora tantissimo. Ed in tutto questo “Minerva Ambiente” deve diventare l'attore centrale; punto di riferimento della coscienza ambientale soprattutto legata al mondo dei rifiuti della nostra città e di una quota parte del territorio che ci circonda: è il motivo per cui l'abbiamo pensata, proprio per adempiere a questo importante compito.

Prima di passare ai prossimi interventi, voglio qui ringraziare i lavoratori di Minerva per il duro lavoro che stanno svolgendo e colgo l'occasione per presentare ufficialmente il nuovo Direttore di Minerva, il dr Massimiliano Massimi, qui presente, al quale auguro un buon lavoro. Minerva è una



società che sta andando sempre meglio: i conti sono in ordine, i servizi continuano a migliorare... Dobbiamo fare dei passi in più rispetto al contatto con i cittadini. Questa campagna è uno dei tanti e vedrete con non sarà l'ultimo. Il resto è demandato alla collaborazione dei cittadini».

«Abbiamo organizzato questa campagna, insieme al Comune di Collevero – ha affermato il Presidente di Minerva Alessio Ciacci – proprio perché il valore dei Raee è enorme, sia dal punto di vista economico che ambientale. E può rappresentare un grosso impatto economico ed ambientale negativo se finisce nell'indifferenziato, ed allo stesso modo quel tipo di rifiuti ha un valore altrettanto importante dal punto di vista ambientale ed economico

se indirizzato nella corretta filiera di riciclo. Come vediamo dai cartelloni, ogni Raee ha le sue specifiche caratteristiche e viene raccolto qui, nell'isola ecologica, in un'apposita area.

Quindi invitiamo tutti i cittadini, anche degli altri Comuni aderenti a Minerva Ambiente a separare correttamente ogni rifiuto elettrico od elettronico affinché questo materiale possa continuare ad avere vita e possa rappresentare un valore invece che un costo per la comunità». A seguire ha preso la parola Enzo Vergalito di Ewap (Società Cooperativa “European Works And Projects” – Progettazione tecnica di sistemi di raccolta differenziata, nel waste management, nella comunicazione integrata e nel marketing ambientale) il quale è entrato nel vivo dell'argomento.

Italcementi. “Css al posto del pet-coke?” Il Comune di Collevero non fa sconti

COLLEFFERRO – Da tempo Italcementi Spa aveva presentato un progetto relativo alla sostituzione (parziale) del combustibile “pet coke” con il Css (combustibile solido prodotto da rifiuti) per il funzionamento dei forni necessari alle produzioni della cementeria di Collevero. Ogni attività di questo tipo necessita di una Autorizzazione integrata ambientale (AIA) e nella fattispecie la sostituzione del combustibile comporta una conseguente variazione degli impatti ambientali.

Formalmente l'“aggiornamento” dell'Aia prevede iter molto diversi a seconda se la modifica intervenuta è sostanziale o “non sostanziale”. La differenza è fondamentale perché la legge prevede due procedimenti diversi. Il primo semplificato e più breve, perché le modifiche non producono effetti negativi e significativi per l'ambiente. Il secondo è invece ben più lungo e complesso: praticamente quasi come se si dovesse richiedere l'Aia.

Contrariamente a quanto sostenuto da Italcementi, il cambiamento del combustibile utilizzato rappresenta a tutti gli effetti una modifica “sostanziale” del quadro delle emissioni. Della stessa idea sembra essere l'Arpa, interrogata dalla Regione Lazio al riguardo. Sulla questione ci è giunto in redazione un comunicato stampa sottoscritto dal Sindaco di Collevero Pierluigi Sanna, dalla Giunta e dai Consiglieri comunali di maggioranza, che pubblichiamo di seguito.

«Come è stato ampiamente annunciato, il Comune di Collevero è assolutamente contrario alla combustione di rifiuti nel suo territorio, e con Italcementi non si fanno eccezioni. La posizione dell'Amministrazione comunale è stata ampiamente discussa in Consiglio Comunale. Alla nostra granitica volontà politica sul tema si aggiungono i passaggi amministrativi che caratterizzano la questione.

Con motivazioni ambientali e tecniche del tutto analoghe alle nostre, la Direzione Regionale sostiene la tesi che non si possa pensare di fare un cambiamento del genere senza passare per un procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia), luogo deputato a chiedere le variazioni del caso. Contro tale provvedimento Italcementi ha proposto ricorso innanzi al Tar e sia la Regione Lazio che il Comune di Collevero hanno presentato le loro memorie a sostegno della necessità di avviare un procedimento completo di revisione dell'Aia. Il Presidente del Collegio Giudicante, a fronte dell'esame degli atti depositati, ha ritenuto insussistenti i presupposti per l'accoglimento dell'istanza cautelare di Italcementi, sottolineando espressamente la rilevanza della questione per cui è causa, ossia l'utilizzo dei CSS-C come fonte combustibile. Ancora una volta viene riconosciuta la validità della nostra visione in merito al problema: bruciare rifiuti nella Valle del Sacco non è un'azione che qualcuno può pensare di fare dal Poggi al domani e di sicuro noi non lo permetteremo mai.

Chiaramente il procedimento va avanti e bisognerà presentare ulteriori memorie difensive, per le quali siamo già pronti. Ribadiamo ancora una volta il nostro essere d'accordo sul fatto che nel Cementificio a Collevero sia bene rivedere l'assetto tecnico, ma non certo per permettere di bruciare CSS, quanto piuttosto per portare i limiti emissivi ben al di sotto di quanto prevedono le indicazioni delle migliori tecniche disponibili (Best Available Technologies), per garantire la massima tutela della salute pubblica, visto il luogo in cui il Cementificio è posizionato, all'interno di un Sito di interesse nazionale soggetto a bonifica e in una città in classe 1 per la qualità dell'aria».

Firmato: Il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri Comunali di Maggioranza del Comune di Collevero

All' Ospedale Parodi Delfino di Colferro il primario di Chirurgia è il **Dr. Del Papa**

Il nuovo primario del reparto di Chirurgia d'Urgenza dell'Ospedale di Colferro è il Dott. Mauro Del Papa.

Lo scorso 4 Ottobre il Direttore Generale della Asl Roma 5 Giorgio Giulio Maria Santonocito aveva affidato l'incarico al Dott. Massimo Iappelli ma un paio di settimane fa ha dovuto fare marcia indietro... Non si è trattato di un... "ravvedimento" della Direzione Generale: c'è voluto un ricorso per... "rimettere le cose a posto"... Il punteggio finale raggiunto dal Dott. Iappelli sembra essere stato falsato da una autodichiarazione smentita a fine gennaio da una nota di precisazione inviata dal San Camillo alla Direzione di Tivoli...

I FATTI

Sul finire del 2020 la Asl Roma 5 emetteva un Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa (Primario) per la Uoc (Unità Operativa Complessa) di Chirurgia d'Urgenza del Polo Ospedaliero di Colferro. Tale avviso pubblico affondava le radici nell'Atto Aziendale dell'Agosto del 2019. In effetti il Decreto (U00520/2019) - dell'allora Commissario Ad Acta per la Sanità Nicola Zingaretti - autorizzava la Asl Roma 5 ad indire un avviso pubblico per la Uoc di Chirurgia generale di Colferro, ma l'Atto Aziendale - approvato nel frattempo - aveva deciso di assegnare all'Ospedale di Palestrina la Uoc di Chirurgia Generale ed all'Ospedale di Colferro quella di Chirurgia d'Urgenza. Approvata dal Commissario Ad Acta anche la variazione, l'anno successivo veniva pubblicato - sul Burl n. 129 del

27.10.2020 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 13.11.2020 - l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di cui stiamo trattando. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande era stata fissata al 13 Dicembre, poi prorogata al giorno successivo. Con delibera n. 882 del 20.05.2021, il Direttore Generale della Asl Roma 5 Giorgio Giulio Maria Santonocito nominava la commissione che avrebbe dovuto valutare i curricula ed i titoli presentati dai professionisti che avevano risposto all'avviso (14 candidati).

La commissione è composta da quattro elementi: il Direttore sanitario aziendale e tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, tutti appartenenti ad Asl diverse, almeno uno non appartenente alla Regione Lazio e, con entrambi i sessi rappresentati. Nel caso specifico, oltre al Direttore sanitario aziendale, la dott.ssa Vela Bruno, la commissione risultava composta da una dottoressa di Modena (eletta Presidente della Commissione) e da due colleghi provenienti dall'Abruzzo e dalla Campania.

Concluse le operazioni di valutazione, la Commissione ha formulato la graduatoria dei candidati esaminati - con l'indicazione del voto relativo al curriculum ed al colloquio - presentando al Direttore Generale i tre candidati al vertice della graduatoria.

La terna era composta da (in ordine di graduatoria): Dott. Massimo Iappelli (punti 64,10 - Dirigente Medico presso il Policlinico Umberto I di Roma),

Dott. Mauro Del Papa (punti 62,15 - Direttore facente funzioni da oltre 10 anni presso la Uoc di Chirurgia dell'Ospedale di Colferro), Dott. Franco Cristini (punti 53,50 - Direttore facente funzioni presso la Uoc di Chirurgia Generale presso l'Ospedale "Coniugi Bernardini" di Palestrina). In via definitiva il 4.10.2021, con delibera N. 1598, il Dg dell'Asl Roma 5 Santonocito conferiva l'incarico quinquennale di Direttore di struttura complessa per la Uoc Chirurgia d'Urgenza del Polo Ospedaliero di Colferro al Dott. Massimo Iappelli.

Un paio di settimane fa lo stesso Direttore Generale, Giorgio Giulio Maria Santonocito - insieme al Direttore Amministrativo Filippo Coiro e al Direttore Sanitario Aziendale Vela Bruno - annullava quella delibera con una nuova delibera - la n. 525 del 17.03.2022 - intitolata "Presenza D'atto Verbali n. 3 e n. 4 della Commissione dell'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la Uoc Chirurgia d'Urgenza P.O. Colferro - Annullamento Deliberazione n. 1598 del 04.10.2021". Il giorno dopo (il 18/03) lo stesso Dg inviava una lettera firmata digitalmente di conferimento dell'incarico quinquennale al Dott. Mauro Del Papa.

LA QUESTIONE

Cos'è accaduto tra il 4 Ottobre dell'anno scorso ed il 17 Marzo di quest'anno? Cosa c'è scritto nei Verbali n. 3 e n. 4 della Commissione di Valutazione che hanno portato all'annullamento della delibera 1598? Perché è stato necessario il ricorso di parte? Per quanto ci è dato sapere - al netto di even-



tuali smentite - il punteggio (64,10) accumulato dal Dott. Iappelli, nella prima valutazione della commissione, sarebbe stato falsato da dichiarazioni dell'interessato non esattamente corrispondenti al vero (oppure male interpretate), comunque smentite solo a fine gennaio da una nota di precisazione inviata dal San Camillo alla Direzione di Tivoli, e dalla mancata verifica - da parte della commissione - delle "autodocumentazioni" presentate.

Il tutto è stato "svelato" solo a seguito del ricorso, presentato dal Dott. Del Papa, che ha costretto il Direttore Generale a riunire nuovamente la Commissione per la revisione della graduatoria.

All'esito della rivalutazione dei titoli, il Direttore Generale Santonocito si è visto costretto a revocare l'incarico al Dott. Iappelli (finito poi al terzo posto nella graduatoria finale), per conferirlo al Dott. Del Papa. Ancora oggi sul sito della Asl Roma 5 - che non ha mai corretto la dicitura "Chirurgia d'Urgenza" (con riguardo alla Uoc chirurgica dell'Ospedale di Colferro) - il Dott. Iappelli figura come Direttore della struttura complessa.

Non ci interessa, almeno per ora, quale sarà l'esito finale della controversia, che probabilmente farà la sua apparizione anche in qualche aula di Tribunale. Ci chiediamo però se è

"normale" che - tra l'espresa necessità di nominare un nuovo primario (Atto aziendale 2019) e la nomina vera e propria (sbagliata in prima battuta) - debbano passare oltre due anni, per affidare un incarico che poi ne dura cinque...

Sarà stata la pandemia, altrimenti non si spiega... Se poi aggiungiamo la considerazione che il Dott. Del Papa era Direttore "facente funzioni" della Uoc di Chirurgia dell'Ospedale di Colferro dal 2010, allora... dopo aver alzato le mani... ci cadono le braccia...

P.S. Nulla da eccepire sulla professionalità di entrambe le figure che restano tra le migliori del Lazio in ambito chirurgico...

Avvicendamento nella Asl Roma 6 il Dr. Mostarda lascia al Dr. Camponi

ALBANO LAZIALE - Dopo oltre cinque anni alla guida della Asl Roma 6, nella giornata dello scorso 31 Marzo, il dottor Narciso Mostarda ne ha lasciato la direzione proseguendo il suo lavoro come Direttore Generale presso l'azienda ospedaliera San Camillo - Forlanini.

Ha guidato con efficienza, competenza e professionalità la Asl Roma 6 nel difficile e travagliato periodo della pandemia e della conseguente campagna vaccinale, contribuendo a caratterizzare l'Azienda quale riferimento sanitario per tutti i cittadini.

Tra i risultati ottenuti va certamente annoverata anche e soprattutto l'apertura dell'Ospedale dei Castelli avvenuta nel 2018.

Al dottor Narciso Mostarda va un sentito ringraziamento da tutto il personale della Asl Roma 6 per gli anni di lavoro condivisi.

A partire dallo scorso 1 Aprile, il nuovo Direttore Generale della Asl Roma 6 è il dottor Cristiano Camponi proveniente dalla Direzione Amministrativa della Asl Roma 2. Al dottor Cristiano Camponi gli auguri di buon lavoro.



Il Dott. Narciso Mostarda



Il Dott. Cristiano Camponi

Dopo 18 mesi il Sindaco torna a rendicontare sull'operato dall'Amministrazione



Nei giorni scorsi, al Teatro comunale Vittorio Veneto, il Sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna ha incontrato i cittadini ai quali ha relazionato sull'attività svolta dalla Amministrazione comunale.

L'incontro, torna a svolgersi dopo 18 mesi a causa delle restrizioni relative alla pandemia.

L'ultimo incontro si tenne il 25 Gennaio 2020 quando eravamo prossimi al termine del primo mandato del Sindaco Sanna e quindi a pochi mesi dalle elezioni, che si svolsero poi il 20/21 Settembre successivi, e che lo avrebbero poi confermato plebiscitariamente. Ed è proprio con queste considerazioni che il Sindaco Sanna ha aperto l'incontro: «È da tanto che non si realizza questo appuntamento che per l'Amministrazione è sempre stato di grande importanza.

La pandemia ha interrotto questa tradizione del "rendiconto alla città".

D'altronde amministriamo la cosa pubblica, i soldi dei cittadini, ed abbiamo quindi il dovere politico ed etico di rendere conto alla città sull'andamento della qualità della vita dei colleferrini. Oggi torniamo a farlo.

Spero di non annoiarvi raccontandovi il lavoro svolto dall'Amministrazione e da tutti i suoi componenti politici ed amministrativi, impegnati al servizio esclusivo della comunità non solo colleferrina, ma anche di quelle dei Comuni vicini...». Sanna è entrato nel vivo iniziando dal numero di delibere approvate in Giunta ed in Consiglio Comunale per poi passare ad illustrare le iniziative intraprese partendo dal Programma triennale delle opere pubbliche.

Periodo Settembre 2020 - Marzo 2022: Giunta comunale 2020 - N. 15 SEDUTE DA OTTOBRE A DICEMBRE - DELIBERE N. 63

2021 - N. 64 SEDUTE DA GENNAIO A DICEMBRE - DELIBERE N. 239

2022 - N.11 SEDUTE DA GENNAIO A MARZO - DELIBERE N. 42

(Tot. Sedute giunte 90; tot. Delibere 344) Consiglio comunale 2020 - N. 3 SEDUTE DA OTTOBRE A DICEMBRE - DELIBERE N. 24

2021 - N. 11 SEDUTE DA GENNAIO A DICEMBRE - DELIBERE N. 78

2022 - N. 1 SEDUTE DA GENNAIO - DELIBERE N. 7 (Tot. sedute consiglio 14; tot. Delibere 109)

Programma triennale delle opere pubbliche triennale anni 2022-2024 • Lavori di realizzazione nuovo distaccamento Vigili del Fuoco di Colleferro in Loc. Valle Settedue. € 3.890.682 •

Interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione Asilo Nido "Aladin" in Via Fontana Bracchi. € 500.000 • Intervento di riqualificazione delle aree esterne della Scuola Media Leonardo Da Vinci a servizio delle attività sportive (campo all'aperto e palestra all'aperto). € 61.500 • Realizzazione strada di collegamento tra via Fontane dell'Oste e Via Carpinetana Nord con cavalcavia ferroviario. 2° stralcio funzionale. € 1.311.111 • Fondo complementare al PNRR - DPCM 15 settembre 2021 attuativo del DL n. 59/2021 M2C3. Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica edifici denominati "28 Alloggi" Via Colle Bracchi. € 1.924.488 • Interventi di Efficientamento energetico Istituto scolastico Dante Alighieri in Via Silvio Pellico. € 1.202.727 • Ristrutturazione del parco giochi inclusivi all'interno del giardino "Angelo Vassallo". € 30.000 • Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza; manutenzione straordinaria per sostituzione gruppo di pressurizzazione antincendio presso Palazzetto dello Sport "Alfredo Romboli" in Viale Europa. € 100.603.

Interventi di rigenerazione urbana • Auditorium 3° stralcio: interventi di ristrutturazione del piano superiore. € 800.000 • Progetto di recupero e ristrutturazione immobile comunale sito in Via Fontana dell'Oste da destinare a Centro per l'Autismo per bambini. Approvazione progetto definitivo/esecutivo. € 300.000 • Immobile sito in Via A. Vespucci 16: manutenzione straordinaria per ristrutturazione e messa a norma dei locali da dedicare a spazio per le associazioni e i comitati. € 200.000 • Locali di fronte sala Konver: ristrutturazione, efficientamento e messa a norma locali di fronte alla sala Konver da dedicare per metà a spazio per i giovani e la restante parte a museo. € 345.000 • Palazzetto dello sport: efficientamento energetico dell'intero impianto sportivo, già interessato da interventi di sistemazione del tetto e della scalinata principale di ingresso. € 600.000 • Interventi che riguardano il potenziamento della fognatura sita in Via Fontana dell'Oste. € 200.000 • Foresteria Club House in Via degli Atleti: messa a norma e ristrutturazione. € 100.000 • Castello: messa in sicurezza. € 1.800.000 • Parco fluviale: interventi di ripristino, messa in sicurezza e riqualificazione. € 400.000 Totale interventi finanziati: € 4.845.000 • Interventi di manutenzione straordinaria dell'Edificio Direzione BPD e dell'annesso Sacario a ricordo delle vittime dello scoppio del '38. Approvazione progetto fattibilità tecnico economica. € 2.043.830 • Realizzazione del secondo campo da rugby in Via Oriana Fallaci grazie ai fondi del PNRR di Città Metropolitana di Roma Capitale. Costo € 1.600.000 • Riqualificazione del giardino adiacente la piazza Angelo Vassallo, con annessa Piazza Bianca dedicata a Willy Monteiro. Costo € 450.000

Rifacimento delle strade • Accordo con Cotral S.P.A. per nuovo capolinea presso il Liceo Marconi. • Accordo con F.S. per una nuova passerella su Via Romana che permetterà ai pendolari di attraversare in sicurezza. • Aree SLIM - SLOI, investimento di € 2.000.000. Rifacimento quasi totale dell'asfalto nella zona logistica, nuova viabilità, ripristino della cartellonistica stradale e dei numeri civici. € 80.000 per ripristino fognature. • Finanziamento Astral di € 200.000: rifacimento asfalto di parte di Via Casilina e del tratto della rotonda davanti l'entrata del polo logistico verso Valmontone. • Nuovo parcheggio di Via Colle dell'Elefante. • Nuovo ponte sulla ferrovia, per cui è già partita la gara. • Nuova gara da € 250.000 per rifacimento asfalto centro città.

Ex IPIA - Istituto Paolo Parodi Delfino • Manutenzione ordinaria e restauro conservativo, edificio ex IPIA - Interventi di restauro conservativo della facciata, edificio B - DD G03914 - 02.04.2019. € 70.527 • Manutenzione ordinaria e restauro conservativo, edificio ex IPIA - riparazione, rinnovamento, sostituzione e ripristino finiture esterne ex IPIA - DD G07118 - 17.06.2020. € 70.527 • Avviso regionale per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio - interventi di restauro conservativo e manutenzione straordinaria: realizzazione della Biblioteca civica dedicata a Riccardo Morandi • archivio Morandiano • centro di documentazione Colleferro '900 costo totale € 460.143 • Intervento "Complesso monumentale Città Morandiana ex IPIA - Istituto Paolo Parodi Delfino - Restauro conservativo della facciata e manutenzione straordinaria della corte interna" € 488.491 • Interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di edifici comunali - Lavori di ristrutturazione porzione fabbricato Ex IPIA da destinare a palestra scolastica € 137.964 • Realizzazione Biblioteca Bambini € 43.130 • Sala multimediale € 43.896 • Fornitura e posa in opera apparati multimediali e arredi biblioteca € 66.808 Costo totale interventi finanziati ed avviati ex IPIA € 1.381.488 Ex IPIA - Istituto Paolo Parodi Delfino

Rifiuti • Collaborazione con Minerva per il potenziamento dello spazzamento stradale ed acquisto delle nuove forniture di bidoni e mastelli da fornire alle utenze commerciali per migliorare la qualità del servizio

Campagne di sensibilizzazione • Cibilità: progetto per contrastare lo spreco alimentare, riducendo la produzione di rifiuti ed aiutando chi ha bisogno • SPEGNILA-BENE: progetto dedicato al contrasto del fenomeno delle cicche buttate per terra • CDC RAEE: progetto di miglioramento delle capacità di raccolta dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche • Avviate le procedure per il passaggio della gestione post operativa della discarica a Minerva

Parco del Castello e Verde pubblico • Iniziati i lavori di ripulitura delle mura del Castello e poste in evidenza nuovi elementi archeologici • Iniziati i lavori di realizzazione del parcheggio, della pista ciclabile, della rotonda del cimitero e del nuovo palco dell'arena • Grazie ad un bando sulla rigenerazione urbana per un totale di € 1.800.000 sarà possibile ripristinare la struttura muraria del Castello • Predispone e presentato un bando per la progettazione del Parco del Castello • Sono state potate oltre 500 piante senza fare ricorso alla tecnica della capitozzatura, evitando dunque danni al verde

Sicurezza ed informatizzazione Bandi vinti • COLLEFERRO SICURA: installate 20 telecamere nei seguenti siti: IV Km - Piazza Nassirya - Giardini Unire - Via Carpinetana Sud - Giardini Placido Rizzotto • SCUOLE SICURE: attività di sensibilizzazione e installazione di 12 telecamere nelle seguenti scuole: Liceo Guglielmo Marconi - Istituto Stanislao Cannizzaro - Scuola media Giuseppe Mazzini - Scuola media Leonardo Da Vinci - Istituto Falcone • ZERO DROGHE installa-

zione di 5 telecamere nella zona della "Movida", acquisto di un mezzo a servizio della Polizia Locale e di un drone con relativi corsi • COLLEFERRO CITTA' IN VISTA installazione di telecamere in Via Giotto - Viale Europa - Quartiere San Bruno

Miglioramento infrastrutturale della rete in fibra ottica della città con conseguente possibilità di aumentare facilmente il numero di telecamere presenti. • Installazione di 4 colonnine Autovox • Installazione di Fotored al IV Km

Mobilità • Avviati i lavori per la realizzazione della pista ciclabile di Viale Europa finanziata dal bando regionale di € 120.000 • Realizzato ed in via di approvazione il P.U.M.S. - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Colleferro

Macro-obiettivi • Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità • Sostenibilità energetica e ambientale • Sicurezza della mobilità stradale • Sostenibilità socioeconomica

Attuazione • Sviluppo della mobilità collettiva • Sviluppo di sistemi di mobilità pedonale e ciclistica • Rinnovo del parco veicolare • Razionalizzazione della logistica urbana • Diffusione della cultura connessa alla sicurezza della mobilità - Diffusione della cultura e della formazione sulla mobilità sostenibile

Pista ciclabile IV chilometro - Stazione FS Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria in tre stralci funzionali • 1° stralcio: si estende per una lunghezza di circa 2,6 km finanziamento nell'ambito del progetto "mobilità nuova"; prevede la partenza della pista ciclabile dall'area della stazione ferroviaria (area intermodale) e si estende fino all'inizio del 2° stralcio mettendo a servizio della Comunità una serie di servizi. Importo € 1.460.000 • 2° stralcio: tratto di pista che si estende per una lunghezza di circa 1,6 Km dalla fine del 1° stralcio fino alla diramazione della strada che conduce agli stabilimenti Avio - Simmel; finanziamento da bando regionale: lavori iniziati. Importo € 282.000 • 3° stralcio: tratto di pista ciclabile detto di "penetrazione urbana", che collega la fine del 2° stralcio e Piazza S. Benedetto del Quartiere Quarto Chilometro. Importo € 500.000. La pista ciclabile intercetta lungo il suo percorso: l'ingresso degli stabilimenti Avio - Simmel, il Castello Medievale ed il parco annesso, il Museo, Piazza Italia e, lungo la Via Romana conduce al Quartiere Scalo, alla Stazione FS e all'auditorium «fabbrica della Musica».

Società partecipate: La Fenice • Riduzione dei costi di gestione per la consulenza del lavoro (valore annuale ridotto di circa € 25.000). • Emergenza Covid-19: uso del personale per la campagna di vaccinazione e per l'esecuzione dei tamponi • consegne domiciliari gratuite ai richiedenti di farmaci e prodotti necessari per la cura • nessun impatto economico durante il lockdown sui dipendenti e sull'ente, grazie all'utilizzo dei fondi INPS e al coinvolgimento degli stessi dipendenti in altre attività/servizi del Comune di Colleferro • Utili 2020 pari a € 169.925, reinvestiti dal Comune (Biblioteca dei bambini).

Società partecipate: Minerva • Estate 2021: acquisto del ramo di impresa • Servizi a Colleferro: aumento dei ritiri delle raccolte differenziate a cittadini ed aziende • implementazione e ottimizzazione del servizio di spazzamento • Altri comuni: avvio della raccolta differenziata domiciliare a Nemi, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Labico, Genazzano e prossimamente anche a Segni • Progetti futuri: • Avvio e conclusione di una serie di gare per le proprie forniture per efficientare l'azienda • Concorsi per il turnover • Campagna sulla raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici • Avvio della tariffazione puntuale • Chiusura bilancio in utile per la seconda volta

Società partecipate: Colleferro Infrastrutture e Sviluppo (STU) • Aprile 2021: cessazione del pagamento dei canoni di locazione della cittadella della sicurezza risparmio di oltre € 116.000 annuali da parte del Comune • Giugno 2021: perfezionate residue transazioni con estinzioni delle fidejussioni a carico dell'ente, pagati tutte le imposte arretrate (Imu) e tutti i creditori • Dicembre 2021: incardinata causa risarcitoria con Immobiliare Roma per i vizi dell'immobile Cittadella della sicurezza • Marzo 2022: • rifacimento tetto Museo Marconiano • la società è pronta per essere definitivamente cancellata senza debiti con restituzione al Comune del Marconiano; della Cittadella della sicurezza; del Capannocino di Via degli Esplosivi (Casa della salute) e restituzione di circa € 200.000 di liquidità

Commercio e sviluppo economico • Erogazione a fondo perduto di un sostegno economico per attività commerciali del Comune di Colleferro per complessivi € 170.000 (marzo 2021). • Progetto "A Natale compra a Colleferro": creazione di una pagina web dedicata alle attività commerciali di Colleferro, a titolo gratuito (dicembre 2020). •

Luca Pierluigi Sanna re alla cittadinanza ministrazione comunale



Messa online della piattaforma di e-commerce "Colleferro Shop In Center" 150 adesioni. (dicembre 2021).

Eventi e manifestazioni • Fiera delle piante e dei fiori (giugno 2021) • Notte bianca dei saldi (luglio 2021) e Notte bianca di fine estate (settembre 2021) • Mercatini artigianali (luglio e dicembre 2021) • Suoni e Sapori di Colleferro (agosto 2021) • Street food (settembre 2021) • Feste del cioccolato (novembre 2021) • Mercato della terra "slow food" (a partire da novembre 2021)

Decoro urbano • Restauro arredi di Piazza Mazzini, Piazza Nassiriya, Viale XXV Aprile (2021) • Giornate del volontariato civico per il decoro della Città (settembre/ottobre 2021) • Creazione di un'area inclusiva per bambini presso i giardini di Largo Boccaccio • Lavori di Riquilificazione Ambientale e Decoro Urbano dell'area di Inseadimento Industriale in Località "Valle Settedue" € 520.520

Cimitero • Costruzione cinerario comune e nuovi loculi ossari e ceneri • Nuovo campo comune con la posa in opera dei cippi e pavimentazione in ghiaia con camminamenti in mattoni • Manutenzione straordinaria degli ingressi e del comparto loculi • Manutenzione straordinaria: impermeabilizzazione terrazzo, rifacimento intonaco, sostituzione marmi scalinata, tinteggiatura intonaci e verniciatura ringhiere • Approvazione delle tariffe per la sanatoria delle concessioni cimiteriali senza titolo. (Delibera di Giunta Comunale n° 131 del 5 novembre 2020)

Ufficio Europa Europa in Comune - Accordo di programma tra i comuni di: Labico, Valmontone, Colleferro, Segni, Gorga, Montelanico, Gavignano e Carpineto • Accordo con l'Università La Sapienza per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con per realizzare a Colleferro il Master Universitario in Europrogettazione.

Colleferro Capitale Europea dello Spazio • Nel 2022 l'Italia, con la Città di Colleferro, ha ottenuto la presidenza della CVA Community of Ariane Cities ed è diventata la prima Capitale Europea dello Spazio italiana. • Expo Dubai. Il Comune di Colleferro insieme alla Regione Lazio ha partecipato da protagonista ad un evento presso l'esposizione universale "Lazio terra di Eccellenze" dove abbiamo avuto modo di illustrare il programma e le idee che svilupperemo in occasione della Capitale Europea dello Spazio. • Formazione, Tecnologia, Cultura e Industria saranno i principali ingredienti di un programma, che vedrà il suo culmine nella

realizzazione di un sito in cui si distingueranno il museo SPAZIO Colleferro e la Scuola di Alta Formazione. Programma • Lancio Vega C • 60° Anniversario Progetto San Marco | Giornata di Studi 26 aprile • I Consigli dei Sindaci e OGA 28-29 aprile • Anniversario Fondazione Colleferro 13 giugno • CVA Day Berlin Air Show 22-25 giugno • Space Art Festival luglio • Science Holiday CVA luglio • Rugby Space Match settembre • IAC International Astronautical Congress 2022 Parigi 18-22 settembre • La Notte dei Ricercatori settembre • Festival dell'Astronomia ottobre • 110° Anniversario Bombrini Parodi Delfino 26 ottobre 2022 • Secondo Bureau Meeting 27-28 ottobre 2022 • Evento con ASI a Milano novembre • II Consiglio dei Sindaci e OGA 15-16 dicembre 2022 • Presentazione Museo dello Spazio | Posa Prima Pietra 16 dicembre 2022

Bilancio • 14/12/2020 Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 art. 11 bis DLgs 118/2011 • 19/03/2021 Approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 • 03/11/2021 Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 • Spending Review. Costruzione di un ufficio di scopo che consentirà di tenere sotto controllo tutte le spese del comune con la diligenza del buon padre di famiglia

Servizi sociali: Servizio Sociale Comunale

• Da Giugno 2021 ad oggi, attivati 29 progetti di pubblica utilità. Perceptor di reddito di cittadinanza che, come prevede la legge, contribuiscono con il loro aiuto allo svolgimento di alcuni servizi comunali: • 6 - settore ambiente (cura del verde pubblico) • 7 - tutela dei beni comuni (manutenzione) • 7- ambito culturale (biblioteca, museo, archivio) • 5 - ambito sociale (assistenza domiciliare leggera) • 2 - tutela beni comuni (uffici tecnici) • 2 - ambito igiene e ambiente. • ATTIVATI nel 2021 e 2022 • 4 borse di lavoro (da bilancio comunale) finalizzate al reinserimento sociale di persone in situazione di fragilità. • ASSISTITI NEL 2021 • 800 nuclei familiari per acquisto beni di prima necessità e bollette utenze. • ISTITUITO LO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO ALLA CITTADINANZA • Rivolto all'accoglienza e integrazione della popolazione straniera presente sul territorio attraverso misure di consolidamento dell'autonomia e per favorire l'inserimento sociale.

Servizi Sociali: Piano di Zona

Da SETTEMBRE DEL 2021,

Colleferro è Comune Capofila del Piano Sociale di Zona, che comprende i 9 Comuni del Distretto. • Da settembre 2021 ad oggi, questi sono i servizi e gli interventi programmatici e progettati: • Attivazione del PON-SIA Avviso n. 3/2016 - Presentato a finanziamento nel 2016 e attivato da novembre 2021 attivazione di n. 38 tirocini di inclusione quale alternativa agli interventi di assistenza economica. Di questi 12 a Colleferro. • Quota Servizi Fondo Povertà - riprogrammazione Anno 2018 e 2019

Servizi Sociali: Piano Eliminazione Barriere Architettoniche P.E.B.A. Il Peba del Comune di Colleferro

• definire obiettivi di qualità, sulla base delle indicazioni e delle proposte delle associazioni coinvolte, superando il concetto vincolistico derivante dalla mera applicazione delle norme di settore; • avviare iniziative di informazione e sensibilizzazione; • avviare azioni concrete di prevenzione alla formazione di nuove barriere architettoniche; • individuare modalità e criteri di intervento sull'esistente, demandando ai progettisti la definizione degli aspetti di dettaglio del progetto sui singoli interventi.

Istruzione-Fondazione ITS

• Adesione alla richiesta di manifestazione di interesse promossa dalla Regione Lazio mediante partenariato avente come capofila l'Istituto di Istruzione Superiore Statista Aldo Moro e il Comune di Fara in Sabina; • Il progetto presentato dall'Istituto ITS Cannizzaro di Colleferro è entrato nella graduatoria finale della Regione Lazio e finalizzato alla costituzione di un ITS nell'Area Mobilità Sostenibile - Logistica 4.0 e intermodalità sostenibile e prevede: • creazione di scuole di alta formazione • collaborazione tra Colleferro e Fara in Sabina

Nuovo IPIA

• Realizzazione della nuova sede Istituto Scolastico IPIA "Paolo Parodi Delfino", in via del Pantanaccio - Edificio ex "Centro Anziani Comunale" con cambio di destinazione d'uso ed ampliamento.

Costo Totale € 5.000.00,00

Democrazia partecipata e coesione sociale

• Approvazione del Protocollo di Intesa per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Segni. (Deliberazione di Giunta Comunale n°3 del 18 gennaio 2021)

Comitati di quartiere

• Autorizzazione allo svolgimento di attività sociali, culturali e comunque connesse alle finalità specifiche della consultazione dei comitati di Quartiere presso la struttura annessa al Giardino Comunale di Via Giotto. (Deliberazione di Giunta Comunale n°4 del 13 gennaio 2022) • Regolamento per l'istituzione dei Comitati di Quartiere. Approvato con deliberazione C.C. n°42 del 28 novembre 2018. (Deliberazione di Consiglio Comunale n°7 dell'11 Febbraio 2022)

Sanità: attività rilevanti • Donazione ventilatore polmonare dal Consorzio dei Piani Artigianali • Concessione alla ASL ad uso gratuito dell'Auditorium Comunale e dell'annesso parcheggio • Potenziamento dei due ambulatori di ostetricia e ginecologia aperti a luglio presso l'ospedale di Colleferro con aumento del numero delle sedute e delle prestazioni erogate (isteroscopia, colposcopia, ecografie ostetrico-ginecologiche, cardiocografie, visite ostetrico-ginecologiche). • Apertura Ambulifer - ambulatorio pediatrico presso il distretto di Colleferro (si fronteggiano le esigenze dei piccoli cittadini e delle famiglie del territorio per visite pediatriche, neonatologiche e ausologiche). • Nuovo Ecografo in nefrologia - dr. Di Lullo. • Nuovo ambulatorio per malati cronici presso UOC di nefrologia-dialisi. • Screening alla cittadinanza in zona rossa. • Con Ord. R.L. n. 17 del 20.02.2021 Colleferro viene dichiarata Zona Rossa (sino al 6 marzo). Il comune di concerto con la ASL avvia una campagna di screening rivolto a tutta la cittadinanza presso la scuola Dante Alighieri (numeri telefonici del Comune dedicati alla prenotazione 7 gg su 7). Tra il 24 ed il 28 febbraio vengono somministrati 6000 tamponi e la campagna dura sino al 6 marzo. • Inaugurazione terapia sub intensiva • Vaccinazioni anti covid presso il Centro Vaccinale della Farmacia Comunale con farmacisti formati per la somministrazione presso P.I.S.S. • Apertura ambulatorio pediatrico in ospedale • Manifestazione dei Sindaci del Comprensorio per lamentare le carenze della struttura ospedaliera locale • Open day vaccinazioni fascia 12-16 AA • Attivazione della radiologia h 24 e novità nel servizio di refertazione (servizio online con accesso diretto degli utenti) • Avvio day hospital psichiatrico con stimolazione magnetica transcranica ripetitiva

• A seguito della manifestazione di luglio, la ASL, accogliendo la richiesta, inserisce personale medico al Parodi Delfino: 1 responsabile radiologia, 1 responsabile elettrostimolazione cardiologica, 4 ortopedici, 2 nefrologi, 1 anestesista, 1 medico di P.S. oltre al personale infermieristico. • Novità importante in cardiologia, dopo anni di fermo, a Colleferro si sostituiscono i pacemaker ed in urologia arriva un nuovo medico. • Colleferro è protagonista della campagna regionale di promozione dei tre programmi di screening oncologico con un camper in Piazza Caduti di Nassiriya. • Inaugurazione nuova TC 128 SLICES di ultima generazione (finanziata con fondi del D.L. 344/2020) presso il servizio di radiologia dell'ospedale di Colleferro e nuovi servizi sanitari integrati - progetto di condivisione dei percorsi sanitari PTV e ASL Roma 5- polo ospedaliero Colleferro-Palestrina. • Inaugurazione polo didattico universitario del corso di laurea infermieristica dell'Università La Sapienza. • A seguito di riunioni con la dirigenza Asl e Conferenza dei Sindaci viene deliberato l'Atto Aziendale della Asl Rm5 con le richieste di modifica ed integrazioni alla bozza originaria dalla nostra amministrazione fortemente sostenute (UOS laboratorio analisi, UOS di pediatria, osservazione breve nel dipartimento di emergenza...) • Arrivo di due nuovi urologi presso UOC oltre a specialisti in dermatologia e neurologia con attivazione dei relativi ambulatori e snellimento sistema di prenotazione delle visite • 10 monitor in medicina d'urgenza (donazione per ogni stanza del reparto di Medicina d'Urgenza del nostro Ospedale). • Open day vaccinale senza prenotazione presso la ASL per prima e seconda dose per la fascia 12-17 aa (100 vaccinazioni circa) • Circa 300 vaccinazioni senza appuntamento presso l'Auditorium con medici, infermieri volontari su richiesta del Comune e assistenza della Protezione Civile e Ass. Carabinieri in congedo. • Video polisomnografia notturna • Presso la Uoc del reparto di otorinolaringoiatria è attivato il servizio di ricovero dei pazienti che necessitano di approfondimento diagnostico strumentale per analisi OSAS e disturbi del sonno associati. • La UOC di urologia del nostro ospedale assicura il servizio di guardia e reperibilità urologica H 24 (4 urologi strutturati + 2 neospecialisti) • Unico ospedale in tutta la Asl a garantire l'H 24. Sgrava il carico del PS. soprattutto nelle ore notturne. • Casa della salute e centrale unica

Cultura • Premio letterario "Colleferro racconta: 2020, un anno da dimenticare, un anno da ricordare". • Premio artistico "Omaggio alla figura di Dante nella ricorrenza dei 700 anni dalla sua scomparsa". (2022) • Presentazione del film "Città Novecento" prima assoluta per la Festa del Cinema di Roma • presentato al grande pubblico in prima assoluta per la Festa del Cinema di Roma al MAXXI di Roma • promosso con una serie di proiezioni, eventi e conferenze stampa • protagonista della campagna regionale di promozione dei tre programmi di screening oncologico con un camper in Piazza Caduti di Nassiriya. • Inaugurazione nuova TC 128 SLICES di ultima generazione (finanziata con fondi del D.L. 344/2020) presso il servizio di radiologia dell'ospedale di Colleferro e nuovi servizi sanitari integrati - progetto di condivisione dei percorsi sanitari PTV e ASL Roma 5- polo ospedaliero Colleferro-Palestrina. • Inaugurazione polo didattico universitario del corso di laurea infermieristica dell'Università La Sapienza. • A seguito di riunioni con la dirigenza Asl e Conferenza dei Sindaci viene deliberato l'Atto Aziendale della Asl Rm5 con le richieste di modifica ed integrazioni alla bozza originaria dalla nostra amministrazione fortemente sostenute (UOS laboratorio analisi, UOS di pediatria, osservazione breve nel dipartimento di emergenza...) • Arrivo di due nuovi urologi presso UOC oltre a specialisti in dermatologia e neurologia con attivazione dei relativi ambulatori e snellimento sistema di prenotazione delle visite • 10 monitor in medicina d'urgenza (donazione per ogni stanza del reparto di Medicina d'Urgenza del nostro Ospedale). • Open day vaccinale senza prenotazione presso la ASL per prima e seconda dose per la fascia 12-17 aa (100 vaccinazioni circa) • Circa 300 vaccinazioni senza appuntamento presso l'Auditorium con medici, infermieri volontari su richiesta del Comune e assistenza della Protezione Civile e Ass. Carabinieri in congedo. • Video polisomnografia notturna • Presso la Uoc del reparto di otorinolaringoiatria è attivato il servizio di ricovero dei pazienti che necessitano di approfondimento diagnostico strumentale per analisi OSAS e disturbi del sonno associati. • La UOC di urologia del nostro ospedale assicura il servizio di guardia e reperibilità urologica H 24 (4 urologi strutturati + 2 neospecialisti) • Unico ospedale in tutta la Asl a garantire l'H 24. Sgrava il carico del PS. soprattutto nelle ore notturne. • Casa della salute e centrale unica

Cultura

• Premio letterario "Colleferro racconta: 2020, un anno da dimenticare, un anno da ricordare". • Premio artistico "Omaggio alla figura di Dante nella ricorrenza dei 700 anni dalla sua scomparsa". (2022) • Presentazione del film "Città Novecento" prima assoluta per la Festa del Cinema di Roma • presentato al grande pubblico in prima assoluta per la Festa del Cinema di Roma al MAXXI di Roma • promosso con una serie di proiezioni, eventi e conferenze stampa • protagonista della campagna regionale di promozione dei tre programmi di screening oncologico con un camper in Piazza Caduti di Nassiriya. • Inaugurazione nuova TC 128 SLICES di ultima generazione (finanziata con fondi del D.L. 344/2020) presso il servizio di radiologia dell'ospedale di Colleferro e nuovi servizi sanitari integrati - progetto di condivisione dei percorsi sanitari PTV e ASL Roma 5- polo ospedaliero Colleferro-Palestrina. • Inaugurazione polo didattico universitario del corso di laurea infermieristica dell'Università La Sapienza. • A seguito di riunioni con la dirigenza Asl e Conferenza dei Sindaci viene deliberato l'Atto Aziendale della Asl Rm5 con le richieste di modifica ed integrazioni alla bozza originaria dalla nostra amministrazione fortemente sostenute (UOS laboratorio analisi, UOS di pediatria, osservazione breve nel dipartimento di emergenza...) • Arrivo di due nuovi urologi presso UOC oltre a specialisti in dermatologia e neurologia con attivazione dei relativi ambulatori e snellimento sistema di prenotazione delle visite • 10 monitor in medicina d'urgenza (donazione per ogni stanza del reparto di Medicina d'Urgenza del nostro Ospedale). • Open day vaccinale senza prenotazione presso la ASL per prima e seconda dose per la fascia 12-17 aa (100 vaccinazioni circa) • Circa 300 vaccinazioni senza appuntamento presso l'Auditorium con medici, infermieri volontari su richiesta del Comune e assistenza della Protezione Civile e Ass. Carabinieri in congedo. • Video polisomnografia notturna • Presso la Uoc del reparto di otorinolaringoiatria è attivato il servizio di ricovero dei pazienti che necessitano di approfondimento diagnostico strumentale per analisi OSAS e disturbi del sonno associati. • La UOC di urologia del nostro ospedale assicura il servizio di guardia e reperibilità urologica H 24 (4 urologi strutturati + 2 neospecialisti) • Unico ospedale in tutta la Asl a garantire l'H 24. Sgrava il carico del PS. soprattutto nelle ore notturne. • Casa della salute e centrale unica

tato nelle sale cinematografiche di tutta Italia. • Approvazione del Regolamento del Centro di Documentazione e dell'Archivio Storico del Comune di Colleferro e della Carta dei Servizi (Deliberazione di Consiglio Comunale n° 59 del 6 Agosto 2021) • Concerto "Spazio in Musica" in occasione dell'inaugurazione di Colleferro Capitale Europea dello Spazio, 29 gennaio 2022 (Presidenza CVA 2022) • Stagione teatrale estiva 2021 • Incontri di lettura "Leggere Leggeri all'ora del tè" 2021 • Gran premio del teatro amatoriale, in collaborazione con Fita Roma Federazione Italiana Teatro Amatoriale, un Festival - Rassegna che si svolgerà a Colleferro e durante la quale si confronteranno le migliori compagnie italiane vincitrici nella propria regione di un'apposita selezione.

Museo Archeologico del Territorio Toleriense di Colleferro

• Progetti DTC Lazio per l'innovazione dei Beni Culturali: - polo Museale dell'Università La Sapienza di Roma - XI Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini ed il sistema museale Museumgrandtour. • Progetto di valorizzazione dell'area archeologica della chiesa di S.Maria di Piombinara. • Progetto di informatizzazione del museo tramite App QR Code, sito web e realtà aumentata. • Attività didattiche in collaborazione con l'associazione Cornelia e con il supporto tecnico di Lazio Innova. • Recupero reperti di notevole valore in collaborazione con la stazione della Guardia di Finanza di Colleferro.

DMO LATIUM EXPERIENCE

In linea con il Piano Turistico Triennale 2020-2022, per promuovere il territorio al fine di valorizzare le eccellenze nei più importanti segmenti turistici naturalistico, artistico, culturale e sportivo, enogastronomico, religioso, attraverso un Programma territoriale condiviso: Monti Lepini, Pianura Pontina e Litorale Laziale.

PARTNERSHIP PUBBLICO/PRIVATA CON 12 COMUNI E 50 ENTI PRIVATI.

Finanziamento regionale: € 312.478,00 Clusters di riferimento: • Turismo culturale identitario • eventi culturali e artistici • luoghi della memoria e turismo di ritorno • turismo outdoor • enogastronomia e turismo locale Comuni: Latina, Guidonia-Montecelio, Aprilia, Pomezia, Colleferro, Sabaudia, Pontinia, Priverno, San Felice Circeo, Maenza, Ventotene, Prossedi.



A 78 anni dal tragico bombardamento Segni non dimentica le sue vittime

SEGNI – «N'ora de speranza, piena de sole, se tramutà a notte de dolore!», sono questi i versi del poeta segnino Remo Fagiolo per ricordare le 132 vittime civili che morirono a causa delle bombe sganciate da aerei alleati nel pomeriggio del 7 Marzo 1944: in un attimo, dove bambini giocavano felici a rincorrersi, donne parlavano sedute davanti all'uscio di casa, giovani e uomini si ritrovavano riuniti al bar, tutto fu distrutto e regnò solo il silenzio della morte ed un dolore infinito per quanti persero la vita.

A 78 anni da quel tragico evento, la città di Segni ha commemorato nella mattinata di Lunedì 7 Marzo le sue vittime con una serie di eventi particolarmente toccanti, iniziati con la S. Messa presso la Concattedrale S. Maria Assunta, officiata dal Parroco Don Daniele Valenzi, e a seguire la deposizione di una corona di alloro presso il Monumento ai caduti.

All'evento erano presenti il Sindaco Piero Cascioli, l'Ass. Elena Ciotti, la Consigliera Anna Teresa Corsi, Autorità civili e militari e tanti studenti della Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Segni, e dalla Secondaria di Secondo Grado del Liceo delle Scienze Umane Pierluigi Nervi accom-

pagnati dai loro insegnanti e dai rispettivi Dirigenti Scolastici: Prof. Luigi Brandi e Prof.ssa Maria Benedetti.

La manifestazione si è aperta con un breve saluto del Sindaco ed il ricordo toccante della tragedia che nel lontano 1944 colpì la città, che in questo particolare tragico momento, con venti di guerra che tornano a soffiare nella Europa, nella vicina Ucraina portando nuovamente morte e distruzione. Tragedie che credevamo ormai appartenenti al passato, che mai immaginavamo si potessero ripetere, sono oggi una terribile realtà.

Poi sono stati i giovani studenti, con i loro slogan e cartelloni, con la recita di poesie, riflessioni, canti a testimoniare il loro determinato no alla guerra, all'inutile distruzione di intere città, al sacrificio di tanti civili, tra cui molti bambini, vittime innocenti della follia umana.

Insieme hanno ricordato il sacrificio dei caduti e al tempo stesso evidenziato, come già fatto nella manifestazione del 4 Marzo sfilando per le vie cittadine, lo sdegno contro la guerra e la necessità di perseguire una cultura di pace, di solidarietà, di accoglienza.

I versi di "Bella Ciao" hanno quindi chiuso questa prima fase della manifestazione, spostata poi presso la Sala Poli-



funzionale, con gli interventi dei Dirigenti Scolastici che hanno lodato il grande impegno dei giovani, la grande partecipazione a scendere in piazza e manifestare la loro vicinanza verso la popolazione ucraina.

Hanno poi proseguito ponendo in risalto come sia "necessario che i giovani abbiano memoria di quello che è stato, così da poter evitare nel futuro gli stessi errori" e che "la forza della pace prevalga sem-

pre e questo inizio di guerra, che già tante vittime ha fatto, sia solo un episodio sbagliato e vi si ponga subito fine con la ragione, il buon senso ed il rispetto, perché la guerra è soprattutto non rispetto per l'altro".

Sono stati poi proiettate le slide a lavoro degli Studenti del Liceo Pierluigi Nervi per porre in rilievo come si stia combattendo in tanti parti del mondo, guerre dimenticate in Siria, Yemen, Mali, Tigray,

Nagorno Karabach ed altre ancora, che hanno determinato crisi umanitarie senza precedenti. Poi ancora poesie, canzoni, come l'emozionante "Angelita", e letture tratte da libri di scrittori lepnini.

Toccante la testimonianza dei superstiti di quel triste pomeriggio del lontano 1944 che, con gli occhi lucidi e la voce incerta per l'emozione, hanno raccontato la loro tragica esperienza, ancora così

viva nella loro mente, ai ragazzi che li hanno ascoltati in silenzio ed applauditi per dimostrare loro affetto.

Ricordare e trasmettere la memoria alle giovani generazioni è compito impegnativo, ma indispensabile per orientarsi in una realtà sempre più complessa, senza il passato non potremmo costruire alcun presente e, di conseguenza, alcun futuro, perché privi delle basi necessarie.

Eledina Lorenzon

A Segni il **Luogotenente Pasquale Villano** si congeda dall'Arma dei Carabinieri

SEGNI – Dopo quasi trentasette anni di servizio svolto nell'Arma dei Carabinieri, il Luogotenente Carica Speciale Villano Pasquale, Comandante della Stazione di Segni, è stato collocato in congedo.

Il Luogotenente Villano, originario del casertano, arruolatosi nell'Arma nel 1987, dopo aver frequentato il corso di Allievo Carabiniere presso la Scuola Allievi Carabinieri di Roma e, successivamente, quello di Allievo Sottufficiale presso la Scuola Sottufficiali di Velletri e poi di Firenze, fu destinato alla Legione Carabinieri Lazio, quale addetto alla stazione di Roma-Quadraro.

Nel 1989 giunse alla Compagnia Carabinieri di Velletri, ove ha prestato servizio presso il Comando della

Stazione quale addetto.

Nell'anno 1998 giungeva presso la Stazione di Segni, assumendone il Comando. Durante la sua permanenza a Segni ha dimostrato qualità umane e professionali assai apprezzate dalla cittadinanza, distinguendosi per l'attaccamento e la dedizione all'Istituzione nonché per la vicinanza alla popolazione.

Subentra provvisoriamente al Comando della Stazione il Luogotenente Pellegrini Adolfo.

Al Luogotenente Villano vanno i migliori auguri per il traguardo raggiunto e il meritato riposo che trascorrerà nel territorio segnino, a conferma di un legame indissolubile e profondo con il territorio.



Anche l'intera città di Colleferro unita e solidale per esprimere il suo NO alla Guerra in Ucraina

Nel tardo pomeriggio del 15 Marzo, centinaia di persone hanno partecipato alla fiaccolata per la pace organizzata dall'Amministrazione comunale. In testa al corteo, insieme al Sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna, c'erano il Sindaco di Gavignano Ivan Ferrari, Sindaco di Labico Danilo Giovannoli, il Sindaco di Montelanico Sandro Onorati, la Sindaca di Zagarolo Emanuela Panziroli, il Consigliere comunale di Segni Bruno Recchia.

A seguire cittadini in silenzio che hanno voluto dimostrare la propria contrarietà alla guerra.

Esposti la bandiera dell'Ucraina ed uno striscione con su scritto "Restiamo Umani" che, insieme al "Mai più" dei manifesti, hanno in qualche modo rappresentato gli slogan dell'intera manifestazione.

Il corteo è stato scortato dagli agenti della Polizia di Stato del locale Commissariato ed accompagnato da quelli della Polizia Locale che hanno gestito la viabilità nel percorso della fiaccolata che è partita da Piazza della Repubblica per concludersi in Piazza Italia. Hanno collaborato alla gestione del corteo anche i volontari dell'Ass. Arma dei Carabinieri. Oltre a comuni cittadini hanno partecipato alla fiaccolata anche assessori e consiglieri comunali, rappresentanti dei Carabinieri e dirigenti scolastici.

Giunta in Piazza Italia, la fiaccolata è stata accolta dalla Banda Filarmonica di Colleferro che ha eseguito l'Inno europeo ("Inno alla Gioia"), l'Inno ucraino ("L'Ucraina non è ancora morta") e l'Inno italiano ("Inno di Mameli").

Dopo gli inni, il Sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna ha preso la parola ringraziando la banda filarmonica: «Bene avete fatto ad inserire al centro l'inno ucraino in modo tale che anche la musica dia simbolicamente l'idea di quanto tutti noi ci stringiamo attorno al popolo che oggi soffre a causa della guerra. Siamo qui impegnati in un gesto di vicinanza al popolo ucraino. Certo questo non ferma le bombe, ma la nostra Repubblica – con la Costitu-



zione probabilmente più avanzata del mondo, che ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali – è bene che dia in ogni piazza degli oltre ottomila comuni italiani un segnale evidente di vicinanza alla popolazione ucraina.

Ringrazio le consigliere comunali Luigia Fagnani e Anna Maddalena Renzi che mi hanno proposto questa iniziativa che ho subito accet-

tato per dimostrare che siamo qui stasera anche noi, per testimoniare una particolare vicinanza. La nostra città anche concretamente insieme a tutte le altre ha immediatamente risposto con la raccolta degli alimenti e dei farmaci, con la disponibilità immediata all'accoglienza che abbiamo regolamentato e messo a disposizione di chi gestirà l'accoglienza di chi fugge da un conflitto. La guerra non è finita –

come qualcuno ha affermato – con la fine della Seconda Guerra Mondiale. Magari si è combattuto lontano da casa nostra. Anche se io i Balcani me li ricordo...

Forse nessuno ci credeva più che ci saremmo ritrovati in piazza con le fiaccole a causa della guerra in Europa.

Perché la libertà, e la pace, sono come l'aria: ci si accorge di quanto siano importanti solo quando vengono a

mancare. Si parla di circa 900mila persone che potrebbero arrivare in Italia... Oggi si riflette su cosa fare, su come agire. Dobbiamo prepararci ad accoglierle. Raccolgere ciò che serve. Apriremo una sottoscrizione per sostenere anche economicamente le famiglie che ospiteranno i profughi.

Il messaggio più forte che le piazze italiane debbono mandare a chi ci governa a chi in Europa poi ci rappre-

sentata, è quello dell'autorevolezza.

L'autorevolezza perché se a dirimere il conflitto ci vanno una volta la Turchia, una volta Israele ed una volta la Cina significa che l'Europa non è in grado di dirimere il conflitto dentro casa sua. Questo significa che l'Europa non è utile e se non lo è, fa una brutta fine...

E poi c'è il tema del metodo, quello dei padri costituenti, che è quello della diplomazia e del dialogo. Le facciamo a Roma le trattative – non in Bielorussia, in Turchia o in Cina – visti i messaggi che il Pontefice ha mandato più volte.

Invertiamo la tendenza. Inviando diplomatici, non armi. Credo che i più concreti ed esposti rappresentanti dello Stato non saranno mai d'accordo con l'invio delle armi, come non lo saranno mai i sindaci. Saremo sempre d'accordo con un intervento diplomatico europeo e delle Nazioni Unite, e non di altri istituti, nella trattativa diplomatica per la risoluzione del conflitto senza ulteriore spargimento di sangue.

Questo è il messaggio da inviare e lo abbiamo fatto anche in occasione di un incontro, insieme al Sindaco Gualtieri, con alcuni Sindaci ucraini. Non ci si può chiedere di sostenere la proposta dell'invio delle armi o della chiusura dello spazio aereo.

A noi si può chiedere di dialogare, di utilizzare le armi che ci hanno consegnato i padri costituenti e che ci appartengono.

Il nostro è un triplice compito, quello dell'accoglienza, della solidarietà intelligente in collaborazione con chi sa cosa fare senza "spontaneismi" ma in modo coordinato, e di sostenere la risoluzione diplomatica del conflitto tenendosi lontani dalla consegna di ulteriori armi ad una nazione, ad una zona di guerra dalla quale arrivano immagini raccapriccianti.

Un finale ringraziamento a tutti e che anche Colleferro invii, insieme ai Comuni qui rappresentati, questo messaggio a tutti coloro che hanno orecchie per ascoltare e che vogliono intendere quello che effettivamente c'è da intendere in un momento delicato come questo».

Colleferro e Montelanico a sostegno dell'Ucraina

La Città Metropolitana di Roma ha organizzato una raccolta beni di prima necessità per il popolo Ucraino ed ha messo a disposizione la sede operativa di Via di Ribotta per la raccolta che sarà organizzata dalle Amministrazioni comunali del territorio metropolitano.

I primi Comuni che hanno iniziato e partecipato con il loro contri-

buto materiale sono stati Colleferro e Montelanico.

«Confido nella sensibilità dei colleghi Sindaci – ha dichiarato Pierluigi Sanna, Sindaco di Colleferro e Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma – che accoglieranno il nostro appello.

Il popolo ucraino ha bisogno di noi, saremo al loro fianco anche con altre iniziative».



“Il bambino 23. La storia e i sogni di Brando” un libro che invita a riflettere

COLLEFERRO – È stato presentato, presso la Sala A. Ripari di Collevero, il libro del giornalista Stefano Buttafuoco dal titolo “Il bambino 23. La storia e i sogni di Brando” pubblicato da Rai Libri.

L'evento, organizzato dalla Pro loco Città di Collevero con il Patrocinio del Comune, ha visto la presenza dell'autore, del Sindaco Pierluigi Sanna, di Cristina Sabbioni e Anna Maria Bianconi, rispettivamente Presidentessa e Consigliera Pro Loco. Ha dialogato con l'autore e moderato gli interventi Virginio Rovitelli – Specialista in Psicologia Clinica. Il libro nasce da un'esperienza drammatica dell'autore e della sua famiglia, derivata dalla scoperta della malattia rara del figlio secondogenito, una malattia di cui soffrono, al momento della diagnosi, solo ventidue bambini in tutto il mondo, Brando è il ventitreesimo. Ad oggi i bambini sono ventisei. Questa rara forma di mutazione genetica, una particolare variante della Sindrome di West, identificata come “CAMK2B”, si manifesta nei primi mesi di vita con la comparsa di crisi epilettiche ed un rallentamento psicomoto-



rio. Quasi sempre i genitori si trovano impreparati ad affrontare una situazione così inaspettata, ma dopo un primo momento di smarrimento, Stefano e sua moglie Alessia hanno cercato di approfondire le ricerche su una malattia di cui erano all'oscuro, trovando un gruppo Facebook di famiglie che vivevano la loro stessa situazione. Purtroppo

non esistono notizie o possibili soluzioni data la rarità della malattia, ma fortunatamente un Centro in Olanda sta studiando questa specifica mutazione, anche basandosi sui dati che le ventitre famiglie possono fornire.

L'autore ha sottolineato di aver scritto questo libro, inizialmente solo per trovare conforto nella scrittura, senza inten-

zione di pubblicarlo, un modo per reagire alla realtà quotidiana che la famiglia affronta quotidianamente, una famiglia che ha preso coscienza di una realtà dolorosa, ma che ha saputo ripartire con forza e coraggio per ristabilire il suo equilibrio, nonostante le tante difficoltà. Il libro è un romanzo, dove vengono messi in risalto temi quali la famiglia, la

fedeltà, la passione dell'autore per il mondo del pugilato, sport che l'ha aiutato a non crollare nei momenti più difficili, ma è soprattutto un inno alla vita, che si snoda tra l'esempio di sua moglie Alessia e la forza del figlio Alessandro, tra timori, speranze ed il sogno di una vita il più possibile normale per Brando, che è un bambino bellissimo con

un sorriso che conquista. Stefano Buttafuoco ha poi dedicato il suo ultimo intervento all'associazione recentemente costituita “Unici”, che rientra nelle Associazioni della Fondazione Telethon e nasce per sostenere la ricerca medica rivolta alla cura delle malattie genetiche rare e per aiutare le famiglie, spesso lasciate sole, a gestire le varie problematiche che questo tipo di malattie generano. L'Associazione Unici finanzia un progetto di ricerca sulla mutazione del gene CAMK2B, rientrante nel programma “Seed Grant 2022”, promosso da Telethon che ne garantirà la migliore conduzione. Naturalmente Unici ha il compito di trovare le risorse economiche volte a realizzare un'importante raccolta fondi. Un invito quindi a sostenere l'associazione per portare avanti la ricerca sulle malattie genetiche rare. È possibile sostenere la ricerca effettuando un bonifico al seguente IBAN: IT 81K010050322300000004534 – Banca Nazionale del Lavoro. Eventuali approfondimenti sul sito: www.associazioneuници.it

Eledina Lorenzon

Un capriolo resta incastrato ai giardini salvato da veterinari, VVF e VV.UU.

COLLEFERRO – Nella mattinata del 23 Marzo, la Polizia Locale è stata chiamata per segnalare la presenza di un capriolo in Via Oriana Fallaci, in zona Colle S. Antonino a Collevero.

Di lì a poco giungeva sul posto il Vice Sindaco Giulio Calamita ed una pattuglia della Polizia Locale.

Nel frattempo, però, il capriolo si era allontanato dal primo luogo di avvistamento.

Puntualmente veniva di nuovo segnalato su Via Raffaello Sanzio.

Mentre Calamita e gli agenti della Polizia Locale, in auto e a piedi, scrutavano il percorso alla ricerca dell'animale, una nuova segnalazione lo localizzava incastrato tra le inferriate della recinzione del Parco di Via Giotto.

Il capriolo – un esemplare maschio giovane – aveva tentato di passare attraverso le assi di ferro per entrare nel parco, rimanendo però bloccato all'altezza del bacino.

Dimenandosi nel tentativo di liberarsi, riportava anche alcune escoriazioni, all'altezza delle anche, procurate



dallo sfregamento del metallo sul suo mantello. Raggiunto l'animale, i “soccorritori” hanno richiesto l'intervento del Servizio Veterinario della Asl – che puntualmente inviava sul posto il Dr. Tiberi – e quello dei Vigili del Fuoco. Dopo l'inutile tentativo di

aiutare il capriolo a liberarsi dalle inferriate – anche con l'intento di non stressare ulteriormente l'animale – il Dr. Tiberi, anche in considerazione del suo forte stato di agitazione, gli somministrava la giusta dose di narcotico. Con il capriolo sedato, i

Vigili del Fuoco hanno potuto lavorare tranquillamente divaricando le sbarre metalliche, ed una volta liberato, lo sfortunato cervide veniva fatto salire su un furgone dell'Ufficio Manutenzione del Comune e condotto presso un studio veterinario per le cure mediche

delle escoriazioni, con disinfettante e con un prodotto di protezione dagli insetti. Sempre in compagnia del dott. Tiberi, gli agenti hanno nuovamente caricato l'animale sul furgone per condurlo ai margini di un bosco adiacente alla città. Atteso il tempo necessario

affinché il capriolo riprendesse pienamente il controllo dei sensi, è stato liberato.

Resosi conto della recuperata libertà, il cervide – ancora spaventato – si è inoltrato nel bosco senza mai guardarsi indietro...

Da Aprile ad Ottobre Colleferro ospita il "Gran Premio Nazionale del Teatro Amatoriale 2022"

Nell'Aula consiliare del Comune di Colleferro, nel corso di un'apposita conferenza stampa, è stato presentato il Gran Premio Nazionale del Teatro Amatoriale Italiano 2022 della Fita (Federazione Italiana Teatro Amatori) che quest'anno si svolgerà proprio a Colleferro, città che va via via sempre più connotandosi anche come fulcro culturale di eccellenza.

L'evento - che giunge così alla sua VII edizione - è promosso dalla Fita Nazionale ed organizzata da Fita Roma e Fita Lazio, con il contributo del Comune di Colleferro ed il patrocinio della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Colleferro vedrà protagoniste, da aprile ad ottobre, undici compagnie - provenienti da altrettante regioni - vincitrici delle selezioni svoltesi nel 2021: Campania, Lazio, Calabria, Abruzzo, Sicilia, Emilia-Romagna, Veneto, Marche, Lombardia, Liguria e Umbria. La sfida si svolgerà sul palcoscenico del Teatro Comunale Vittorio Veneto e su quello del Parco del Castello del Comune di Colleferro. La formula del Gran Premio è ormai consolidata: dopo aver assistito agli spettacoli dei più diversi generi provenienti da ogni parte d'Italia, alla giuria spetterà il compito non facile di designare il miglior spettacolo. Ritorna così un appuntamento molto atteso dal pubblico, grazie all'impegno della Fita la più importante realtà del teatro amatoriale del nostro Paese, con i suoi 25.000 associati e le 1.400 compagnie affiliate. Un traguardo non scontato, ottenuto con un importante sforzo organizzativo che ha permesso di svolgere le selezioni regionali lo scorso anno nel pieno rispetto delle restrizioni legate all'emergenza coronavirus.

Alla conferenza stampa - introdotta e moderata da Pasquale Manfredi, Segretario Fita nazionale e coordinatore del premio - hanno partecipato, per il Comune di Colleferro: il Sindaco Pierluigi Sanna, l'Assessore allo Spettacolo ed alle Politiche Giovanili Sara Zangrilli ed il Presidente del Consiglio



Comunale Emanuele Girolami; per la Fita erano presenti, oltre al Segretario Fita nazionale: il Consigliere Nazionale Fita Diego Navone, il Direttore Artistico Fita Nazionale Mauro Pierfederici, il Presidente Fita Lazio Andrea Serafini, il Presidente Fita Roma Fiammetta Fiammeri ed il "nostro" Consigliere Fita Roma Mario Girardi, "artefice", insieme a Fiammetta Fiammeri, della localizzazione dell'evento. In Aula consiliare, tra gli altri intervenuti, era presente anche Luciano Fontana fondatore della Compagnia "Teatro Nuovo" di Valmontone.

«È con immenso piacere - ha dichiarato il Sindaco Pierluigi Sanna - che Colleferro ospita la fase finale del Gran Premio Nazionale del Teatro Amatoriale organizzata dalla Fita. Siamo stati Capitale regionale della Cultura nel 2018, contro ogni pronostico, stupendo anche la Regione Lazio, essendo Colleferro una città prettamente conosciuta per il proprio apporto eccellente anche sul piano culturale. La nostra città ha superato la concorrenza di due capoluoghi di provincia che avevano presentato la loro candidatura per ospitare questa importante rassegna, dimostrando così di essere sempre di più un polo culturale non solo regionale, ma anche nazionale. In questi anni l'amministrazione che ho il piacere di presiedere è stata protagonista di una grande

valorizzazione dei luoghi ed anche del teatro. Il "Vittorio Veneto" è stato completamente restaurato, messo a norma e gestito in maniera diretta dall'Amministrazione comunale e quindi messo a disposizione di tutte le realtà operanti sul territorio. E così anche per l'Auditorium che - dopo il periodo pandemico e l'uso come centro vaccinale - tornerà a disposizione della collettività entro circa un mese. E poi c'è il Parco del Castello, cuore effettivo della nostra comunità e del nostro tessuto urbano, luogo particolarmente affascinante dal punto di vista del teatro e della musica che ha già ospitato una serie di eventi particolarmente riusciti.

«Da quando amministriamo la città - ha affermato l'Ass. Sara Zangrilli - lo spettacolo e la cultura si sono uniti in un unico scenario ed eventi come questo - che durerà da mese prossimo, fino a novembre - ne sono un chiaro esempio. Questa è l'occasione per presentare alla stampa ed ai cittadini di Colleferro e del comprensorio questa finale del Gran Premio del teatro Amatoriale. Si svilupperà in 11 spettacoli distribuiti tra il Teatro Vittorio Veneto ed il Parco del Castello. Quando con i rappresentanti Fita abbiamo iniziato ad immaginare questo evento a Colleferro, oltre alla location naturalmente deputata del Vittorio Veneto, abbiamo ipotizzato qualcosa che fosse diverso ed innovativo, e quindi abbiamo pensato al Parco del Castello che già lo scorso anno, con buon risultato, ha ospitato la stagione teatrale estiva dell'Atel. Perché dunque non riproporlo con il Teatro Amatoriale? ... Questo è l'inizio di un lungo percorso - intrapreso con la Cultura direttamente curata dal Sindaco - che prevede di incentivare tutto ciò che è locale ed amatoriale e quindi di affiancare alle Stagioni teatrali organizzate con Atel, Stagioni parallele di Teatro Amatoriale. Evidentemente anche voi della Fita avete percepito e condiviso questo interesse scegliendo questo scenario per il Gran Premio. Gli spettacoli termineranno nel mese di novembre con un Gran Galà finale. Verranno qui le migliori compagnie

amatoriali di undici diverse regioni.

Siamo onorati del fatto che l'evento si svolga in questo 2022 in cui - oltre ad essere Capitale Europea dello Spazio - Colleferro vivrà una stagione di grandi investimenti. Abbiamo oltre 5 milioni di euro di interventi per la ristrutturazione e ripristino di immobili e luoghi che saranno dedicati proprio alla cultura e ad offrire luoghi di aggregazione per i giovani. In uno scenario così importante, è importante poter offrire ai giovani ed a tutta la cittadinanza un così ricco carnet di rappresentazioni teatrali».

«Chi mi ha preceduto ha praticamente detto tutto - ha esordito il Presidente del Consiglio comunale Emanuele Girolami - e per questo mi limiterò solo ai ringraziamenti. Il primo ringraziamento va a Mario Girardi ed a Fiammetta Fiammeri che sono stati il tramite tra la nostra amministrazione e la Fita. Mario appartiene ad una delle famiglie che hanno fondato la nostra città. E per Colleferro è un grande onore ospitare tante compagnie provenienti da fuori regione. Credo che si troveranno a proprio agio nella nostra città. Perché la nostra è una città di fondazione nella quale sono immigrati cittadini provenienti da tutta Italia, dove nessuno si sente straniero. I nostri concittadini capiranno bene molti dei dialetti delle vostre compa-

gnie. Io credo che tutto questo rappresenti un aspetto importante anche per l'economia. È un'occasione per far conoscere il nostro territorio anche agli attori ed alle loro famiglie. Questa è una città ospitale che ha tessuto commerciale ed attività di ristorazione che sono delle eccellenze. Quindi le persone che verranno avranno anche la possibilità di vedere il territorio circostante, le belle montagne, le belle Città d'Arte che sono nei pressi di Colleferro. Come diceva il Sindaco ragioniamo in un'ottica che non è di campanile, ma con un'ottica di comprensorio. Il nostro Sindaco è anche Vice Sindaco della Città Metropolitana che tra l'altro ha concesso il Patrocinio all'evento. Le persone come voi che sacrificano tempo - togliendolo alle proprie famiglie ed alle proprie attività principali - per dedicarlo alla passione del teatro, sono persone che meritano il massimo rispetto per ciò che fanno. Vorrei fosse chiaro che ci troviamo di fronte ad un premio importante. È il Gran Premio della Fita che è l'associazione più importante a livello nazionale che conta 25mila associati e 1400 compagnie in tutta Italia... L'aver superato la concorrenza di capoluoghi di provincia per avere l'aggiudicazione dello svolgimento del premio nella nostra città è un grande onore e motivo di orgoglio. Quindi credo di poter concludere, forse banalmente, ma in maniera sicuramente calzante, dicendo "Che vinca il migliore!"».

«Il teatro amatoriale arriva spesso nei posti dove il teatro non arriva - ha affermato il moderatore Pasquale Manfredi, prima di procedere con gli altri interventi - . E questo è il luogo migliore dove essere, fuori dalla grande metropoli. Siamo sicuri che qui ci sentiremo accolti e nel posto giusto».

Per abbonamenti e prenotazioni telefonare al n. +39 347 707 0989 - Info su www.fitateatro.eu Orario Spettacoli: ore 20,30

Abbonamento 11 Spettacoli: 70 euro.
Biglietto d'ingresso: 10 euro. Biglietto ridotto: 8 euro (over60 e under18)
Bambini under12: gratis.

EDITO DALL'AGESCOM
Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa
e la Comunicazione Multimediale
VIA FONTANA DELL'OSTE
00034 COLLEFFERRO (ROMA)
tel - fax 069780585
mob. 331 902 1516 - 345 578 3238 - 342 980 8664
www.cronachecittadine.it
e-mail: post@cronachecittadine.it
cronachecittadine@gmail.com

Direttore Responsabile

GIAN LUCA CARDILLO

Direttore Editoriale

GIULIO IANNONE

Vice Direttori

LUCIANA VINCI

BEATRICE CARDILLO

Impaginazione

CL.P.L.R.I.

Segretaria di Redazione

MIRIAM D'EMILIA

Direzione e Redazione Via Fontana dell'Oste

00034 Colferro (Roma) - Tel. 06 9780585

Editore Agescom - Via della Selva, 45 - Colferro (Roma) -

P.I. 15282311008 - CCIAA RM-1579917 Iscrizione al

Registro Operatori della Comunicazione n° 33134.

Iscrizione al Tribunale di Frosinone n° 200 3/1990

Stampa: Gescom Spa. Strada Teverina, 7 Viterbo.

Il contenuto degli articoli, dei servizi, le foto ed i loghi nonché quello voluto da chi vi compare rispecchia esclusivamente il pensiero degli artefici e non vincola mai in nessun modo Cronache Cittadine, la direzione, la redazione, la proprietà, l'Agescom, che si riservano il pieno ed esclusivo diritto di pubblicazione, modifica e stampa a propria insindacabile discrezione senza alcun preavviso né autorizzazioni di sorta.

Articoli, foto ed altro materiale, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

La collaborazione a qualsiasi livello e sotto qualsiasi forma è solo gratuita e riservata a sostenitori, e simpatizzanti del giornale.

In nessun caso esiste per tali motivi un rapporto di tipo lavorativo e/o subordinato diretto o indiretto a qualsiasi livello e con chiunque.

È vietata ogni tipo di riproduzione di testi, foto, disegni, marchi, etc. pubblicati sia sulle edizioni cartacee che sui siti on line.

Si avvisano i lettori e gli inserzionisti che le date, i formati, i contenuti, possono subire variazioni.

Spazi ed inserzioni sempre proporzionali ai formati editi.

Copia omaggio ceduta liberamente senza alcun corrispettivo.

Esente IVA e bolla di accompagnamento ai sensi di legge.

© Copyright 1990-2022

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

AGESCOM

Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

ALLA SCUOLA "BARCHIESI" DI COLLEFFERRO SCALO

I bambini uniti in cortile per dire NO alla guerra

Si è svolta nella mattinata di Venerdì 18 Marzo, nel cortile antistante il plesso Flora Barchiesi dell'Istituto Comprensivo Margherita Hack di Colferro, una sentita e commossa manifestazione per la Pace e la solidarietà dei popoli, che ha visto protagonisti i bambini delle classi della scuola dell'infanzia e della primaria, che hanno così espresso la loro vicinanza al dramma che sta vivendo il popolo ucraino.

Erano tanti gli striscioni, i cartelloni ed i disegni preparati dagli alunni, con grande impegno, in classe sotto la guida delle insegnanti.

I bambini hanno poi dato vita ad un vero e proprio momento di impegno artistico con l'esecuzione di una favolosa coreografia sulle note della famosissima "We are the world, we are the children, We are the ones who make a brighter day" - "Noi siamo il mondo, noi siamo i bambini, Siamo quelli che rendono il giorno più



luminoso", e cantato "Credo negli esseri umani. credo negli esseri umani che hanno coraggio, coraggio di essere umani". Bella anche la scelta delle letture per dire "No alla guerra". In un momento così drammatico, la loro semplicità, il loro gridare forte "vogliamo la pace, vogliamo la pace", è arrivato davvero dritto al cuore, trasmettendo un messaggio di speranza per il domani.

Gli alunni, di fronte alle

drammatiche immagini che arrivano dalle città nel cuore dell'Europa, fanno molte domande alle loro insegnanti, manifestando i loro timori e le loro paure.

Sicuramente la scuola è fortemente impegnata nel suo ruolo formativo di sensibilizzazioni su temi complessi come quelli della guerra e della violenza.

I bambini sono il futuro del mondo ed educandoli alla pace, alla solidarietà, ai

valori fondanti della nostra Costituzione, si getteranno solide basi per una convivenza democratica tra persone e popoli.

La scuola ha sempre avuto un ruolo importante nella crescita dell'umanità, non è solo un luogo in cui si acquisiscono conoscenze e competenze, ma è anche educazione al sentimento.

Complimenti a questi piccoli costruttori di pace!

Eledina Lorenzon

A soli 60 anni se n'è andato l'amico Mauro Promutico

Dopo un lunghissimo ed estenuante calvario durato anni, nel primo pomeriggio dello scorso 4 Aprile, ci ha lasciato il carissimo e ben voluto amico Mauro Promutico.

Una notizia che mai avremmo voluto scrivere e che lascia tristi e sconcertati tutti noi e le intere comunità di Colferro, dove lavorava prevalentemente, e di Paliano, dov'era nato e viveva, e tutti coloro che negli anni hanno conosciuto, apprezzato, amato e stimato Mauro.

Mauro è stato davvero un guerriero: fin dal primo momento, da quando la malattia ha prepotentemente iniziato a far parte della sua vita, ha lottato con le unghie e con il sorriso tra alti e bassi. La sua grande forza sono stati la moglie Moira, che non lo ha abbandonato neanche un solo istante, i figli Lorenzo, Marika e Leonardo, la mamma Domenica e i fratelli Stefano e Massimo. La sua è stata una famiglia unita che gli ha donato nella malattia attimi di serenità. Poi c'è stato il suo lavoro, la sua passione, l'agenzia immobiliare che ha creato e tirato su negli anni e portato avanti con le sue forze e il suo grande istinto. Mauro aveva iniziato a lavorare da piccolo e sapeva cosa significavano le parole sacrificio, dedizione e passione, sapeva stare tra i giovani e trasmettere loro quegli antichi valori che la sua famiglia gli aveva trasmesso. Si è spento presso l'Ospedale di Colferro Parodi Delfino dove era ricoverato ormai da qualche giorno: se ne è andato in punta di piedi attorniato dal grandissimo affetto della sua famiglia. Siamo costernati ed un po' tutti avviliti. Siamo costernati, perché non ci viene facile pensare che per qualche motivo, fosse giunta la sua ora.

Perché era gioviale, allegro, compagno, corretto, una persona seria ma mai seria. E tutto questo sia dal punto di vista umano che professionale. Non c'è motivo per cui una persona del genere debba lasciare la vita terrena a soli 60 anni. Siamo avviliti, perché se non è bastata la sua forza e la



sua presenza di spirito per resistere alla brutta malattia contro la quale lottava da anni, allora si parte tutti sconfitti in questo genere di battaglie...

Ci sentiamo tutti sconfitti. Dopo le esequie, siamo tornati alla nostra routine, e magari anche a trovare quella stessa forza che ha trovato lui.

Ma Mauro ci mancherà. Non lo potremo dimenticare...

Alla moglie, ai figli, all'anziana mamma, ai fratelli e ai parenti tutti giungano le più sentite condoglianze da parte della Redazione e della Direzione di Cronache Cittadine nonché delle intere comunità di Colferro e Paliano.

A Colleferro le qualificazioni ai Campionati Italiani di karate



Si sono svolte, presso il Palazzetto dello Sport "Alfredo Romboli" di Colleferro, le qualificazioni regionali al Campionato Italiano Cadetti (14-16 anni) di Karate kata e kumite. Alla kermesse - organizzata dalla Fijlkam-Coni in

collaborazione con l'Asd Karate Colleferro e con il Comune di Colleferro - hanno partecipato circa 150 atleti in rappresentanza di 40 società sportive operanti nel Lazio. Il meeting si è aperto nella mattinata di Domenica 13 Marzo, intorno alle 9:30,

alla presenza dell'Ass. allo Sport del Comune di Colleferro Sara Zangrilli, del Presidente del Comitato Regionale Fijlkam - karate M° Vincenzo Riccardi e del Presidente dell'Asd Karate Colleferro M° Emilio Liguori. È la prima gara ufficiale che si svolge nel

2022 e gli atleti che supereranno questa selezione hanno partecipato di diritto alle finali dei Campionati Italiani Cadetti Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) che si sono svolte al Pala Pellicone di Ostia nel weekend del 9-10 Aprile.

A Colleferro eletto il direttivo dei Comitati di Quartiere

È stato rinnovato nei giorni scorsi il Direttivo della Consulta dei Comitati di Quartiere di Colleferro. Lo hanno comunicato il Sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna ed il Consigliere Delegato ai Comitati di Quartiere Francesco Vitelli. «Venerdì 11 e Martedì 15 Marzo si sono svolte le votazioni per l'elezione delle nuove cariche della Consulta dei Comitati di Quartiere di Colleferro. I risultati della votazione vedono l'elezione a Coordinatore di Davide Celseti (in foto), Vice Coordinatore Angelo Vari, segretario Marco Lanzi e tesoriere Damiano Massari. L'amministrazione comunale augura buon lavoro ai nuovi eletti ed auspica una sinergica e proficua collaborazione al fine di migliorare la nostra città».



Fiocco rosa in casa Ponza-Cecili per la nascita di Elena Letizia

COLLEFERRO - Lo scorso 13 Marzo, presso il Policlinico Casilino di Roma, è venuta alla luce la piccola e bellissima Elena Letizia Ponza.

La piccola Elena Letizia è stata da subito attorniata dall'affetto e dall'amore di mamma Federica e papà Damiano nonché dei nonni Stefano, Piero e Laura, degli zii Francesca, Diego, Guido, Alfredo, Alessandra e Veronica.

Alla bellissima neonata Elena Letizia, alla famiglia e soprattutto ai neo genitori giungano gli auguri più sinceri e affettuosi da parte di parenti e amici e soprattutto da parte della Redazione di Cronache Cittadine.



Un portafogli riconsegnato come gesto di grande lealtà e senso civico



Riceviamo e pubblichiamo una sentita lettera di ringraziamento inviataci dall'Avv. Gianluca Gabrielli nei confronti della Sig.ra Elisabetta Loreti per essersi resa protagonista nei giorni scorsi di un grande gesto di umanità e lealtà.

«È una piccola storia ricca di un profondo significato morale quella che mi è accaduta lo scorso 11 Marzo quando, la signora Elisabetta Loreti ha ritrovato il mio portafogli nei pressi di un noto centro commerciale adiacente al casello autostradale di Anagni.

La signora Elisabetta, dopo il ritrovamento ha prontamente avvisato il figliolo, Roberto Colavecchi, appartenente alle Forze dell'Ordine il quale ha velocemente allertato il Comando dei Carabinieri di Anagni consegnando a loro il mio portafogli contenente ben 400 euro, alcune carte di credito nonché vari documenti identificativi.

I Carabinieri, in possesso del bene, mi hanno repentinamente avvisato tanto che nel pomeriggio dello stesso giorno, ho potuto ritirare tutti i miei effetti dalle mani dell'Appuntato Benedetto Claudio e del suo collega di pattuglia. Nonostante la mia professione, raramente mi sono trovato dinanzi a tanta onestà, quella appunto esternata della signora Loreti alla quale sento di dover far giungere un mio speciale e sincero ringraziamento.

In questo periodo buio nel quale stiamo vivendo, il suo gesto di solidarietà dimostra non solo un grande animo ma anche un alto senso civico e di appartenenza alla comunità, dimostra il valore umano e un immenso principio d'onestà, unione, integrità morale. Con il suo gesto, ha dimostrato ancora una volta, che le buone persone esistono e sono tantissime!

Per il suo gesto ritengo doveroso portare il suo esempio all'attenzione pubblica al fine proprio non solo di riuscire in qualche modo a tributarle un doveroso e meritato riconoscimento ed elogio ma anche mettere sugli scudi un comportamento integro da prendere come esempio.

I soldi ritrovati e lasciati nel portafogli sono stati usati per pagare un operaio, il quale, a sua volta ringrazia con il cuore la signora.

Mi auguro che Sindaco del Piglio possa tributarle un giusto riconoscimento poiché mi sono attivato personalmente per segnalare il suo gesto.

Grazie».

F.to Gianluca Gabrielli



Città metropolitana
di Roma Capitale

ORARIO SPETTACOLI
ore 20.30

ABBONAMENTO
11 SPETTACOLI
€ 70

BIGLIETTO INGRESSO
€ 10

BIGLIETTO RIDOTTO
under 18 e over 60
€ 8

Bambini under 12
gratis

PER ABBONAMENTI
E PRENOTAZIONI
+39 347 707 0989

seguici su

Fita.Tv



Gran Premio del Teatro Amatoriale Italiano 2022 Colleferro

**CAPITALE EUROPEA
DELLO SPAZIO**



Con il contributo
del Comune di Colleferro

*Uno sguardo
al futuro...
con le nostre
tradizioni
teatrali*

- 9 APRILE 2022**
TEATRO VITTORIO VENETO
di COLLEFERRO
SE MAI...MI SPOSERÒ
(di Sasà Palumbo)
Comp. ACIS IL SIPARIO APS
Campania
- 7 MAGGIO 2022**
TEATRO VITTORIO VENETO
di COLLEFERRO
TROTE
(di Edoardo Erba)
Comp. TREPERCASO
Lazio
- 29 MAGGIO 2022**
TEATRO VITTORIO VENETO
di COLLEFERRO
OTELLO - IL MUSICAL
(tratto da William Shakespeare)
Comp. A REGOLA D'ARTE
Calabria
- 18 GIUGNO 2022**
TEATRO VITTORIO VENETO
di COLLEFERRO
NOZZE DI SANGUE
di Carmela Caiani
Comp. DA GRANDE VOGLIO
CRESCERE - Abruzzo
- 16 LUGLIO 2022**
PARCO del CASTELLO
di COLLEFERRO
CYRANO DE BERGERAC
(di Edmond Rostand)
adattamento e regia di Rita Re
Comp. TEATRO STABILE
MASCALUCIA MARIO RE
Sicilia
- 23 LUGLIO 2022**
PARCO del CASTELLO
di COLLEFERRO
NELLA CITTÀ L'INFERNO
(Tratto dal romanzo di Isa Mari
"Via delle Mantellate")
Comp. TEATRO DELLE FORCHETTE
Emilia Romagna
- 27 AGOSTO 2022**
PARCO del CASTELLO
di COLLEFERRO
LE DONA DE CASA SOA
(di Carlo Goldoni)
Comp. TEATRO INSIEME
Veneto
- 10 SETTEMBRE 2022**
PARCO del CASTELLO
di COLLEFERRO
ERINNI
(da Eschilo - adattamento
di Giancarlo Loffarelli)
Comp. RES HUMANAE
Marche
- 24 SETTEMBRE 2022**
TEATRO VITTORIO VENETO
di COLLEFERRO
VOCI STRANIERE
(di LUIGI PEZZOTTI)
Comp. SILENCE TEATRO
Lombardia
- 8 OTTOBRE 2022**
TEATRO VITTORIO VENETO
di COLLEFERRO
IL CORNUTO IMMAGINARIO
(da Molière)
AD. E REGIA Enrico Bonavera
LIBERA COMPAGNIA TEATRO SACCO
Liguria
- 22 OTTOBRE 2022**
TEATRO VITTORIO VENETO
di COLLEFERRO
MEMORIA DAI BASSIFONDI
(da Maksim Gor'kij)
Regia di Riccardo Tordoni
Comp. TEATRO DELLA FAMA
Umbria